# IL POPOLO ROMANO

ANNO XIX - N. 17. — 50,000 COPIE AL GIORNO — Domenica, 18 Gennaio 1891.



**Le associazioni** si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente:
*Amministrazione del* POPOLO ROMANO ROMA.



PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE:
ITALIA
Anno L. 24 - Semestre L. 12 - Trimestre L. 6.
STATI DELL'UNIONE
Anno (oro) L. 40 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.

ROMA - *Via Due Macelli, 6-9*
*Direttore e proprietario:* C. Chauvet
**In tutto il Regno Cent. 5**
Numeri arretrati Cent. 10.



**Inserzioni.** *Necrologie* di 30 parole L. 5 - di 75 L. 6 - di 150 L. 15 - in più da convenirsi. - Conto di ringraziamento di cinque linee L. 3.
*In Cronaca* L. 1 la linea. *Piazza Cronaca* cent. 75. *In terza pagina* cent. 75. *In quarta pagina, giustezza di 5 colonne,* cent. 50 la linea.


**Orario.** Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte.
*I manoscritti non si restituiscono.*
Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 6 del mattino.

## La settimana all'estero

Al Reichstag tedesco è incominciata martedì scorso la discussione delle mozioni Auer (socialista) e Bröchter (progressista) relative l'una alla soppressione totale dei dazi sui cereali; l'altra ad una riduzione di questi dazi in base alla tariffa esistente fino al 1887, ed alla revisione della tariffa generale, affine di alleggerire principalmente i consumatori delle grandi città.

E' questa la questione che, come è noto, ha sostenuto una parte essenziale nella campagna elettorale del febbraio dell'anno passato e che preoccupa vivamente il governo. Ciò è risultato dalle dichiarazioni fatte dal Cancelliere dell'impero, il quale disse che essendo il governo in negoziati per una nuova convenzione commerciale coll'Austria-Ungheria, esso si sarebbe astenuto dal prendere parte alla discussione. Il Cancelliere espresse la speranza che le trattative avrebbero condotto ad un risultato soddisfacente per le due parti ed inoltre avrebbero fornito la base di nuovi negoziati con altri Stati, i quali hanno come la Germania un interesse ad un riavvicinamento economico.

A Berlino ed a Vienna si è scorto in queste dichiarazioni del Cancelliere tedesco, una prova non solo che i negoziati ripresi a Vienna l'8 corrente e che, a quanto si afferma, dureranno parecchio tempo a causa della quantità delle voci da discutersi sono su buona strada — ma eziandio che tra gli Stati alleati esistono accordi preliminari per completare l'alleanza politica, con accordi di carattere economico.

Dopo le dichiarazioni di De Caprivi, circa l'astensione del governo, la discussione ha assunto un carattere puramente accademico, e gli oratori, specialmente quelli del partito conservatore e nazionale-liberale, fecero sfoggio dei loro principii rigidamente protezionisti.

Dopo tre giorni di discussione, il Reichstag fini per respingere le due mozioni. Ciò vuol dire che la corrente protezionista è molto forte al Parlamento tedesco, ma non significa però che il trattato coll'Austria, una volta concluso, non possa essere approvato.

⁂

Il ministro prussiano delle finanze ha presentato nella seduta di lunedì scorso alla Camera prussiana il bilancio pel 1891-92, nel quale le spese si pareggiano colle entrate, sicchè non sarà necessario ricorrere ad alcun prestito.

Il lavoro della Dieta prussiana è sempre concentrato nelle Commissioni incaricate di discutere i tre grandi progetti della riforma tributaria; quello relativo alla riforma scolastica, e, finalmente, quello che riguarda la riforma comunale. Sebbene i conservatori abbiano votato in un'adunanza del partito un'ordine del giorno di Hammerstein in cui si dichiara di persistere nella resistenza contro la riforma dei Comuni rurali ed i loro organi respingano tuttora ogni proposta di mediazione, pure si deduce da varii sintomi che prima della seconda lettura del progetto si verrà ad un accordo col governo ed il conflitto sarà evitato.

⁂

Anche la Camera francese ha ripreso martedì scorso, sotto gli auspici del grande successo del presito di 869 milioni, i suoi lavori ed ha relativo con immensa maggioranza il signor Floquet a suo presidente.

Dal discorso inaugurale da lui tenuto — e che è stato accolto con grande entusiasmo dall'assemblea — risulta che la Repubblica si va sempre più consolidando, ma che la Francia non pensa a ridurre i suoi armamenti nè ad adottare un regime doganale più equo e forse più conveniente agli interessi generali del paese ed agli interessi particolari, come dice Floquet.

Il presidente del Senato Leroyer, accennò più esplicitamente di Floquet alla vigilanza che si impone ai due corpi legislativi sugli interessi finanziari e commerciali della Francia.

In che consista questa vigilanza lo dicono i lavori della Commissione generale delle finanze, la quale aumenta continuamente i controlli sui prodotti agricoli e le materie prime. L'aumento del dazio sulle sete estere ha provocato una viva agitazione tra gli operai di Lione, che si vedono rovinati.

⁂

La questione della pesca delle foche nel mare di Behring, tra l'Inghilterra e gli Stati Uniti è entrata in una nuova fase dopo la proposta di lord Salisbury di portare la vertenza dal campo diplomatico a quello giuridico onde di affidare lo scioglimento alla Corte suprema degli Stati Uniti — che ha già avuto un'eco al congresso.

La proposta ha prodotto grande agitazione nel mondo politico di Washington e non è stata accolta con grande entusiasmo, neppure in Inghilterra, essendo chiaro che una sentenza contraria, nuocerebbe al prestigio del governo inglese agli occhi della colonia americana.

Alla suprema Corte di Washington, il procuratore generale ha protestato contro la proposta affermando anzitutto che la questione era esclusivamente politica e poi che la Corte era incompetente dovendo, su mai, il tribunale di Alaska decidere la vertenza.

La discussione è stata rimandata quindi al 26 corrente.

⁂

Dopo del Brasile e dell'Argentina è toccata la volta della rivoluzione al Chili. La causa di questa è, in complesso, che il Presidente della Repubblica voleva che si percepissero le imposte senza che il Congresso, che gli è contrario avesse approvato il bilancio. Si cominciò a lottare a colpi di manifesti, sui quali il Congresso sosteneva che il contegno del Presidente della Repubblica era illegale, mentre questo accusava di ribellione il Congresso. La flotta è favorevole al Congresso, mentre l'esercito sarebbe solidale col presidente. In seguito alle notizie contraddittorie, non si può saperne di più.

⁂

Il Capo d'anno secondo il rito greco, è passato tranquillamente in Oriente e nella peninsola balcanica.

La Porta ha comunicato al Patriarcato greco che le verrebbe tuttora pendenti e che rifiuterebbe soltanto alcune formalità saranno risolute da una Commissione mista.

Al ricevimento di Capo d'anno il principe Ferdinando lodò il clero e l'esercito per il loro patriottismo e raccomandò a quest'ultimo di astenersi dalla politica. Il principe espresse al ministero la speranza nello sviluppo tranquillo del paese e nel progressivo consolidamento delle condizioni interne ed economiche della Bulgaria.

## Industrie e servizi

Siamo in debito di una replica alla *Tribuna* ed è meglio pagarlo subito.

La nostra consorella appiange al ministro delle poste, perchè ha stabilito nelle convenzioni marittime l'obbligo alle Società concessionarie dei servizi marittimi, affermando che il governo è perfettamente in diritto d'imporre ad una Società sovvenzionata l'obbligo assoluto di costruire in paese il materiale ed osserva a noi che il confronto colle Società ferroviarie non regge, perchè non sono sovvenzionate.

Non sono sovvenzionate? E le tre mila lire a chilometro per tutte le linee della rete complementare?

Noi del resto non abbiamo contestato il diritto di mettere nel contratto una condizione irrazionale ed anche assurda: tutto sta che l'altro contraente l'accetti!

Un'argomento della nostra egregia contraddittrice dal trattarsi qui di Società sovvenzionate onde giustificare l'imposizione assoluta e incondizionata di costruire in paese, può reggere ad una seria critica.

Che cosa sono le sovvenzioni?

Sono il compenso dato ai determinati servizi con oneri speciali connessi al servizio stesso: tant'è che la sovvenzione è regolata ad un tanto per lega e cambia a seconda delle linee da esercitare, del numero dei viaggi, della velocità richiesta ecc. ecc.

Qualunque onere all'infuori di quello che è prestazione del servizio vuol essere pagato. In materia di affari si accetta qualunque onere o vincolo, ma chi deve sopportarlo ne valuta le conseguenze finanziarie ed in base a quelle richiede un compenso.

E il compenso chi lo paga? S. E. La Cava o la *Tribuna*? Evidentemente i contribuenti.

Ora non è che il *Popolo Romano* sia contrario, intendiamoci bene, all'obbligo di far costruire il materiale in paese. Tutt'altro. Non siamo così liberisti come la *Tribuna*. Noi stamo per l'obbligo di costruire in paese, ma sotto date condizioni, ossia alle condizioni che sull'esempio delle ferrovie la Commissione di inchiesta pei servizi marittimi aveva tracciate e cioè che, oltre al premio che i costruttori ricevono dallo Stato, abbiano un vantaggio del 10 per 0/0 sui prezzi dell'estero.

Coll'obbligo incondizionato le Società assuntrici possono, come dicevamo l'altro giorno, essere costrette a pagare assai più e in questa previsione chiedono di più allo Stato e chi paga questo di più sono i contribuenti.

Ora che i contribuenti debbano pagare un dieci per 0/0 di più, oltre i premi che già ricevono i costruttori per la legge speciale, nel fine di promuovere l'industria nazionale sta bene: ma che si debba pagare il 30 per 0/0 in più del valore al quale si potrebbe acquistare quel materiale dall'estero, secondo noi, è assurdo.

Se ci mettiamo per questa via, che è la negazione assoluta di ogni criterio economico e finanziario ragionevole, non sappiamo dove si possa andar a finire.

## POLITICA E DIPLOMAZIA

(S) **Londra**, 17. — Il *Daily News* ha da Pietroburgo: « La Commissione delle petizioni si rifiutò di trasmettere allo Czar la Memoria, votata sotto gli auspici del Lord Mayor di Londra, in favore degli israeliti di Russia. »

— Il *Daily Chronicle* ha da Vienna: « Si dice che Sadoullah, ambasciatore di Turchia, abbia tentato di suicidarsi. »

**Vienna**, 17. — Alcuni giornali annunziano che l'ambasciatore turco, Sadoullah, tentò di suicidarsi mediante inalazione di gas da illuminazione, e che questo tentativo fu commesso in uno stanto di profonda malinconia, ed ora sta procedendo da un altro tentativo d'impiccarsi. I segni della malinconia erano già da qualche tempo visibili in Sadoullah. E' d'altronde assolutamente infondato che ragioni politiche abbiano contribuito a spingerlo al suicidio.

(N) **Londra**, 17, 2 pom. — La duchessa di Edimburgo e la principessa Beatrice sua figlia sono ritornate qui da Coburgo.

— E ritornato anche il signor Roberto Lincoln, ministro degli Stati Uniti a Londra.

— Il signor Cirillo Machado è stato nominato segretario alla Legazione portoghese qui.

(S) **Vienna**, 17. — Una nota ufficiosa dichiara essere infondato che l'ambasciatore turco, Sadullah, abbia fatto un primo tentativo di suicidio cercando di strangolarsi.

Soggiunge essere però esatto che lo stato umorale di Sadullah fu causato da inalazione di gaz illuminanta. Senonchè, non essendovi alcuna causa che potesse spingere Sadullah al suicidio, è inverosimile che egli l'abbia premeditatamente tentato. Sadullah soffriva da lungo tempo d'insonnia che cercò invano di combattere mercè tutti i narcotici. E' quindi possibile che, trovandosi in uno stato di eccitazione, abbia fatto l'esperimento disperato di respirare del gaz.

La pubblicazione di una dichiarazione ufficiale dei medici è imminente.

(N) **Madrid**, 17, 11.45 ant. — La contessa di Parigi è arrivata ieri a Madrid.

Corre voce che tutte le truppe di Barcellona siano consegnate, temendosi torbidi.

(N) **Berlino**, 17, 2 pom. — Sembra ora certo che l'Imperatrice accompagnerà l'Imperatore nella sua visita in Inghilterra.

Essi arriveranno in tempo per assistere alla cerimonia delle nozze della figlia del principe Cristiano di Schleswig-Holstein col principe di Anhalt.

Si dice che la Regina Vittoria verrà a Berlino prima della visita dei Sovrani, probabilmente si può ritorno da Firenze.

Il principe Enrico di Prussia ha comprato le Schloss Brand, in Baviera, abitato già di frequente dalla sua bisavola, Regina Luisa.

(N) **Parigi**, 17, 2.20 pom. — Lo Czar ha conferito il gran cordone dell'Ordine di San Stanislao al generale Brugère, capo della Casa militare del presidente della Repubblica.

(N) **Londra**, 17, 2.40 pom. — Il generale Sir Leicester Smith, Governatore di Gibilterra, ha ottenuto un congedo di tre mesi per cattiva salute.

Lo sostituisce temporaneamente il maggior generale Legge Newdigate, che comanda le truppe del presidio.

(S) **Stoccolma**, 17. — L'apertura del Parlamento avrà luogo il 19 corrente.

(S) **Vienna**, 17. — Il comunicato dei medici redatto che l'ambasciatore di Turchia Sadullah, soffrere un avvelenamento mediante idrogeno. I medici concludono dalle circostanze accessorie che Sadullah, convinto dell'inefficacia di tutti i narcotici, ricorse all'ingegno colla sola intenzione di potersi finalmente addormentare. La pretesa tracicia di strangolamento, si riduce ad una gonfiezza ad solo lato sinistro dovuta ad edemia della quale Sadullah aveva sofferto da bambino e la cui forma e le cui condizioni escludono qualsiasi altra supposizione.

(S) **Monaco di Baviera**, 17. — Il *Giornale ufficiale* reca che lo stato di salute del Re Otone è invariato.

(N) **Alessandria d'Egitto**, 17, 2.25 pom. — Secondo notizie da Suakim il traffico degli schiavi continuerebbe a fiorire nel Mar Rosso.

Varii *dhows*, contenenti schiavi, sono aspettati in breve a Hodeida del Sudan.

## La rivolta nel Chili

(S) **Buenos-Ayres**, 16. — Gli insorti chileni sbarcarono a Coquimbo. Gli sforzi delle truppe tendono a circondarli.

Il presidente della repubblica del Chili, Balmaceda, pubblicò un manifesto con cui dichiara che l'autorità respinge energicamente le pretese degli insorti.

(S) **Buenos-Ayres**, 17. — La forze degli insorti a Entrerios furono disarmate.

Il nuovo Governatore entrò in funzioni.

L'allarme diminuisce.

## LAVORI PUBBLICI E FERROVIE

*Il Consiglio Superiore* dei LL. PP. nelle sue recenti adunanze ha emesso pareri favorevole intorno ai seguenti affari:

Approvecchio di aggeamiamento dei veicoli del conte Sicorelli da applicarsi alla rete Sicula.

Progetto di una ferrovia funicolare (sistema Abt) al monte Borgna.

Progetto dei lavori di prima categoria del Consorzio N. 16 valle di Affogo l'Astro nell'Agro Romano.

Progetto di 5 ponticelli in muratura attraverso il canale di bonifica di Ostia, nella tenuta Draguara (Roma).

Progetto per la costruzione e mantenzione di 2 ponticelli sul canale di Porto Galera nelle tenute di Castelmalnorno e Camposalino (Roma).

Progetto per difesa della sponda destra di Brenta alla svolta di Saletto in fronte Ferro (Padova).

Progetto pei lavori di prima categoria da eseguirsi dal Consorzio di bonifica delle terre della valle di Malafede nell'Agro Romano.

Domanda dell'Amministrazione Militare per derivazione di acqua dal fiume Liri (Caserta).

Perizia addizionale per difesa frontale a sinistra di Po, superiormente a Massa Superiore (Rovigo).

Progetto per urgenti riparazioni al froldi Castrate e Proiara (Rovigo).

Perizia annuale per la manutenzione delle opere di verde a sinistra d'Adige nella sezione 1a (Padova.)

Progetto di sottobenza a destra d'Adige in Drisagno S. Teobaldo, con ricostruzione del magazzino idraulico di Villafora (Rovigo).

Progetto per la costruzione di 4 ponticelli in muratura nella bonifica di Ostia (Roma).

Progetto per l'escavazione dei bassi fondi nella rada di Mola entro il porto Longone (Livorno).

Progetto per la spiaggiamento e manutenzione delle difese a destra e sinistra di Brenta (Vicenza).

Progetto per la novennale escavazione dei porti di Sardegna (Cagliari).

17. Perizia pei lavori di restauro delle opere di verde, lungo il Po nelle Sezioni 1a e 2a (Rovigo)

18. Perizia abbreviata per manutenzione della scarpa alla sponda sinistra d'Adige nella Sezione 8a (Padova).

Progetto di restauro delle opere di verde a sinistra di Adige nella Sezione 8.a (Padova).

— Per mille ragioni. Io però posso intendere non vogliate ancora rinunciare vostra libertà. Ma almeno non toglietemi [illegible] speranza e permettetemi...

Marcella lo interrappe.

— Non posso permettervi nulla! disse seccamente. Io non mi marirerò mai!

— Mai!

— Mai! E per togliervi per sempre la voglia di ritornare su questo argomento, vi dirò le ragioni che mi obbligano a rinunciare per sempre al matrimonio.

V.

Marcella e Sisto erano discesi dalla rupe.

Ormai si trovavano in riva al mare, in una stretta lingua di sabbia che il solo faceva scintillare come polvere di diamante.

Marcella narrò a Sisto la sua infausta, tutta il suo passato, come le avevano una prima volta parlato d'amore, e come era poi stata abbandonata e sprezzata quando avevano saputo chi era.

Il suo cuore soffriva ancora di quell'onta, e nel ricordarla i begli occhi di Marcella si erano impregnati di lagrime di rabbia e di dispetto.

Marcella aveva concluso col dire che la lezione le doveva bastare una volta per sempre, e che non si sarebbe mai più esposta a subire un affronto che non aveva meritato.

Sisto di Nortlieu ascoltava la giovinetta senza al-

(N) **Madrid**, 17, 11.45 ant. — La contessa di Parigi è arrivata ieri a Madrid.

Corre voce che tutte le truppe di Barcellona siano consegnate, temendosi torbidi.

(N) **Berlino**, 17, 2 pom. — Sembra ora certo che l'Imperatrice accompagnerà l'Imperatore nella sua visita in Inghilterra.

Essi arriveranno in tempo per assistere alla cerimonia delle nozze della figlia del principe Cristiano di Schleswig-Holstein col principe di Anhalt.

Si dice che la Regina Vittoria verrà a Berlino prima della visita dei Sovrani, probabilmente si può ritorno da Firenze.

Il principe Enrico di Prussia ha comprato le Schloss Brand, in Baviera, abitato già di frequente dalla sua bisavola, Regina Luisa.

(N) **Parigi**, 17, 2.20 pom. — Lo Czar ha conferito il gran cordone dell'Ordine di San Stanislao al generale Brugère, capo della Casa militare del presidente della Repubblica.

(N) **Londra**, 17, 2.40 pom. — Il generale Sir Leicester Smith, Governatore di Gibilterra, ha ottenuto un congedo di tre mesi per cattiva salute.

Lo sostituisce temporaneamente il maggior generale Legge Newdigate, che comanda le truppe del presidio.

(S) **Stoccolma**, 17. — L'apertura del Parlamento avrà luogo il 19 corrente.

(S) **Vienna**, 17. — Il comunicato dei medici redatto che l'ambasciatore di Turchia Sadullah, soffrere un avvelenamento mediante idrogeno. I medici concludono dalle circostanze accessorie che Sadullah, convinto dell'inefficacia di tutti i narcotici, ricorse all'ingegno colla sola intenzione di potersi finalmente addormentare. La pretesa tracicia di strangolamento, si riduce ad una gonfiezza ad solo lato sinistro dovuta ad edemia della quale Sadullah aveva sofferto da bambino e la cui forma e le cui condizioni escludono qualsiasi altra supposizione.

(S) **Monaco di Baviera**, 17. — Il *Giornale ufficiale* reca che lo stato di salute del Re Otone è invariato.

(N) **Alessandria d'Egitto**, 17, 2.25 pom. — Secondo notizie da Suakim il traffico degli schiavi continuerebbe a fiorire nel Mar Rosso.

Varii *dhows*, contenenti schiavi, sono aspettati in breve a Hodeida del Sudan.

## La rivolta nel Chili

(S) **Buenos-Ayres**, 16. — Gli insorti chileni sbarcarono a Coquimbo. Gli sforzi delle truppe tendono a circondarli.

Il presidente della repubblica del Chili, Balmaceda, pubblicò un manifesto con cui dichiara che l'autorità respinge energicamente le pretese degli insorti.

(S) **Buenos-Ayres**, 17. — La forze degli insorti a Entrerios furono disarmate.

Il nuovo Governatore entrò in funzioni.

L'allarme diminuisce.

## LAVORI PUBBLICI E FERROVIE

*Il Consiglio Superiore* dei LL. PP. nelle sue recenti adunanze ha emesso pareri favorevole intorno ai seguenti affari:

Approvecchio di aggeamiamento dei veicoli del conte Sicorelli da applicarsi alla rete Sicula.

Progetto di una ferrovia funicolare (sistema Abt) al monte Borgna.

Progetto dei lavori di prima categoria del Consorzio N. 16 valle di Affogo l'Astro nell'Agro Romano.

Progetto di 5 ponticelli in muratura attraverso il canale di bonifica di Ostia, nella tenuta Draguara (Roma).

Progetto per la costruzione e mantenzione di 2 ponticelli sul canale di Porto Galera nelle tenute di Castelmalnorno e Camposalino (Roma).

Progetto per difesa della sponda destra di Brenta alla svolta di Saletto in fronte Ferro (Padova).

Progetto pei lavori di prima categoria da eseguirsi dal Consorzio di bonifica delle terre della valle di Malafede nell'Agro Romano.

Domanda dell'Amministrazione Militare per derivazione di acqua dal fiume Liri (Caserta).

Perizia addizionale per difesa frontale a sinistra di Po, superiormente a Massa Superiore (Rovigo).

Progetto per urgenti riparazioni al froldi Castrate e Proiara (Rovigo).

Perizia annuale per la manutenzione delle opere di verde a sinistra d'Adige nella sezione 1a (Padova.)

Progetto di sottobenza a destra d'Adige in Drisagno S. Teobaldo, con ricostruzione del magazzino idraulico di Villafora (Rovigo).

Progetto per la costruzione di 4 ponticelli in muratura nella bonifica di Ostia (Roma).

Progetto per l'escavazione dei bassi fondi nella rada di Mola entro il porto Longone (Livorno).

Progetto per la spiaggiamento e manutenzione delle difese a destra e sinistra di Brenta (Vicenza).

Progetto per la novennale escavazione dei porti di Sardegna (Cagliari).

17. Perizia pei lavori di restauro delle opere di verde, lungo il Po nelle Sezioni 1a e 2a (Rovigo)

18. Perizia abbreviata per manutenzione della scarpa alla sponda sinistra d'Adige nella Sezione 8a (Padova).

Progetto di restauro delle opere di verde a sinistra di Adige nella Sezione 8.a (Padova).

— Per mille ragioni. Io però posso intendere non vogliate ancora rinunciare vostra libertà. Ma almeno non toglietemi [illegible] speranza e permettetemi...

Marcella lo interrappe.

— Non posso permettervi nulla! disse seccamente. Io non mi marirerò mai!

— Mai!

— Mai! E per togliervi per sempre la voglia di ritornare su questo argomento, vi dirò le ragioni che mi obbligano a rinunciare per sempre al matrimonio.

V.

Marcella e Sisto erano discesi dalla rupe.

Ormai si trovavano in riva al mare, in una stretta lingua di sabbia che il solo faceva scintillare come polvere di diamante.

Marcella narrò a Sisto la sua infausta, tutta il suo passato, come le avevano una prima volta parlato d'amore, e come era poi stata abbandonata e sprezzata quando avevano saputo chi era.

Il suo cuore soffriva ancora di quell'onta, e nel ricordarla i begli occhi di Marcella si erano impregnati di lagrime di rabbia e di dispetto.

Marcella aveva concluso col dire che la lezione le doveva bastare una volta per sempre, e che non si sarebbe mai più esposta a subire un affronto che non aveva meritato.

Sisto di Nortlieu ascoltava la giovinetta senza al-

## Il risparmio in Italia

Il Ministero d'agricoltura ha pubblicato il Bollettino contenente le situazioni semestrali delle Casse e degli altri Istituti che accumulano i risparmi, al 30 giugno 1890, e dai raffronti che vi si contengono cogli anni precedenti se ne desume, abbastanza esattamente, l'attuale situazione dei risparmio in Italia.

Dividiamo il nostro riassunto a seconda dei vari Istituti.

⁂

***Banche popolari e altri Istituti di credito*** — Nel 1890, primo anno del periodo cui si restringe il confronto, i depositi presso le Banche popolari e gli altri Istituti di credito che raccolgono risparmi, ascendevano di 18 milioni e un terzo i rimborsi effettuati nell'anno, e nel 1889 l'eccedenza era salita a 58 milioni e tre quarti.

Nel 1887 invece cominciò la scala discendente, e l'eccedenza fu soltanto di 826,895 lire; e negli anni seguenti 1888-89 il bilancio si chiuse con un disavanzo di circa 6 milioni per ciascuna specie di Istituti.

⁂

***Casse ordinarie di risparmio*** — L'aumento dei depositi delle Casse ci dà nel 1890 una somma di 35,569,000 lire e cresce fino a lire 54,500,000 nel 1889.

In Lomo dopo discende a 5,500,000 ed a poco più di 4 milioni nel 1888.

Col 1889 si verifica una ripresa e si ha un aumento di 26,840,000 lire.

Ma il 1° semestre del 1890 presenta un aumento di soli 8,500,000. In complesso però si ritiene che sarà, coi risultati completi, superiore a quello del 1887 e 86.

⁂

***Casse postali di risparmio.*** — Nelle Casse postali si osserva una progressione quasi costante dal 1880-85; si va da 18,735,000 a 84,722,000.

Nel 1887 si discende a 12,745,000 e poscia si risale a 16,000,000 nel 1888 ed a 20,952,000 nel 1889.

Fonendo insieme i risultati ottenuti durante il decennio 1880-89 dalle varie categorie di istituti, si rileva che il risparmio nazionale che era aumentato nel 1880, per sola eccedenza dei versamenti sopra i rimborsi, di lire 70,961,962 raggrlieva nel 1886 una maggiore quantità di depositi per L. 149,920,463, raddoppiando per tal guisa la eccedenza annuale.

Nel 1887 invece si discese a 18,786,000 e si discese ancora più basso nel 1888 a soli 11,000,000.

Nel 1889 si risali nuovamente, toccando una eccedenza di 40,773,000 lire.

Se si toglie il 1880 e si dividono i nove anni che rimangono in tre gruppi triennali, le eccedenze del primo gruppo (1881-83) danno una cifra complessiva di L. 103,457,335; quelle del secondo (1884-86) di L. 346,284,507 e quindi un incremento sul periodo precedente di 123,807,114 lire. Il terzo gruppo (1887-89) dà un'eccedenza complessiva di L. 70,610,041 con una diminuzione effettiva sul precedente periodo di L. 275,554,463.

## *COSE DI RUSSIA*

(S) **Pietroburgo**, 17 — E' stato pubblicato l'*Ukase* per le conversione dei Consolidati 4 1/2 per cento, emessi nel 1875, in 4 0/0. Il totale dei nuovi Consolidati ascende a 90 milioni di rubli.

(N) **Vienna**, 17, 2 pom. — Si ha da Pietroburgo che il governo sta esaminando un progetto di legge, che provvisce alle navi di potenze estere di esercitare il commercio delle coste e quello fra i porti russi del Baltico e quelli del Mar Nero.

— Si dice che il Senato russo stia per approvare una legge, che costringe tutti gli stranieri, che possiggono terre in Russia, a vendere i loro beni o a divenire sudditi russi.

(N) **Vienna**, 17, 2.30 pom. — La notizia della nomina possibile a ministro dei culti in Russia, del signor Pobiedonostzeff, procuratore del Santo Sinodo, ha fatto cattiva impressione qui ed a Berlino. Si teme che entrando a far parte del gabinetto, quel fanatismano, pure ir suo fanatismo religioso, possa riuscire a provocare dei conflitti nei vicini dell'impero russo, frustrando così la politica pacifica del sig. De Giers.

## Atti del Governo.

***R. Decreto.*** — *Norme e disposizioni.* — Sono collocati a riposo i capitani contabili Barra Ceracchi e Molino; in posizione ausiliaria il capitano Spaniano (fanteria); in aspettativa i capitani Bernardelli e Vastarelli (fanteria); i tenenti Gerardi (cavalleria) e Falqui (artiglieria).

— Sono dispensati dall'effettivo servizio il capitano l'Alessandro (fanteria) ed il tenente medico Marcegesse.

E' revocato dall'impiego il tenente Guadagnini (fanteria).

***Casse di risparmio.*** — E' stato approvato il nuovo statuto della Cassa di risparmio di Barletta.

***Concorsi.*** — E' aperto un concorso per la ammissione a 12 posti di scrivano nell'amministrazione degli stabilimenti carcerari e dei riformatori governativi.

cuna sorpresa, dappoichè non ignorava nulla di quella sua storia e della storia di sua madre.

Quindi, allorchè Marcella ebbe terminato, la disse:

— Ma signorina, vi faccio osservare che non mi avete appreso nulla di nuovo.

— Come? fece Marcella sorpresa.

— Io conosco da un pezzo tutto il passato di vostra madre.

— E ciò non ha bastato ad allontanarvi da me?

— Non ha bastato ad allontanarmi da voi! riposte Sisto risolutamente. Io sono solo al mondo, e non debbo render conto ad alcuno dei fatti miei. E sì voi non potete temere il contatto di una famiglia da cui potevate essere poco onorata. Come vedete, adunque, la vostra ragione non sono fondate.

— Ma...

— E, siccome io vi amo, torno a chiedervi che mi autorizziate a domandare formalmente la vostra mano.

Marcella non rispose.

Imperocchè, fra le varie ragioni che la consigliavano di non prendere marito, ella un aveva tacinna una che non poteva dire.

Che cioè ella amava ancora Frantz De Condorcus.

Per istinzia comprese che doveva una qualche risposta alle lasti dichiarazioni di Sisto Di Nortlieu.

*Il seguito in quarta pagina*

## Il Ministero d'Agricoltura ha pubblicato il Bollettino contenente le situazioni semestrali delle Casse e degli altri Istituti che accumulano i risparmi, al 30 giugno 1890, e dai raffronti che vi si contengono cogli anni precedenti se ne desume, abbastanza esattamente, l'attuale situazione dei risparmio in Italia.

Dividiamo il nostro riassunto a seconda dei vari Istituti.

⁂

***Banche popolari e altri Istituti di credito*** — Nel 1890, primo anno del periodo cui si restringe il confronto, i depositi presso le Banche popolari e gli altri Istituti di credito che raccolgono risparmi, ascendevano di 18 milioni e un terzo i rimborsi effettuati nell'anno, e nel 1889 l'eccedenza era salita a 58 milioni e tre quarti.

Nel 1887 invece cominciò la scala discendente, e l'eccedenza fu soltanto di 826,895 lire; e negli anni seguenti 1888-89 il bilancio si chiuse con un disavanzo di circa 6 milioni per ciascuna specie di Istituti.

⁂

***Casse ordinarie di risparmio*** — L'aumento dei depositi delle Casse ci dà nel 1890 una somma di 35,569,000 lire e cresce fino a lire 54,500,000 nel 1889.

In Lomo dopo discende a 5,500,000 ed a poco più di 4 milioni nel 1888.

Col 1889 si verifica una ripresa e si ha un aumento di 26,840,000 lire.

Ma il 1° semestre del 1890 presenta un aumento di soli 8,500,000. In complesso però si ritiene che sarà, coi risultati completi, superiore a quello del 1887 e 86.

⁂

***Casse postali di risparmio.*** — Nelle Casse postali si osserva una progressione quasi costante dal 1880-85; si va da 18,735,000 a 84,722,000.

Nel 1887 si discende a 12,745,000 e poscia si risale a 16,000,000 nel 1888 ed a 20,952,000 nel 1889.

Fonendo insieme i risultati ottenuti durante il decennio 1880-89 dalle varie categorie di istituti, si rileva che il risparmio nazionale che era aumentato nel 1880, per sola eccedenza dei versamenti sopra i rimborsi, di lire 70,961,962 raggrlieva nel 1886 una maggiore quantità di depositi per L. 149,920,463, raddoppiando per tal guisa la eccedenza annuale.

Nel 1887 invece si discese a 18,786,000 e si discese ancora più basso nel 1888 a soli 11,000,000.

Nel 1889 si risali nuovamente, toccando una eccedenza di 40,773,000 lire.

Se si toglie il 1880 e si dividono i nove anni che rimangono in tre gruppi triennali, le eccedenze del primo gruppo (1881-83) danno una cifra complessiva di L. 103,457,335; quelle del secondo (1884-86) di L. 346,284,507 e quindi un incremento sul periodo precedente di 123,807,114 lire. Il terzo gruppo (1887-89) dà un'eccedenza complessiva di L. 70,610,041 con una diminuzione effettiva sul precedente periodo di L. 275,554,463.

## *COSE DI RUSSIA*

(S) **Pietroburgo**, 17 — E' stato pubblicato l'*Ukase* per le conversione dei Consolidati 4 1/2 per cento, emessi nel 1875, in 4 0/0. Il totale dei nuovi Consolidati ascende a 90 milioni di rubli.

(N) **Vienna**, 17, 2 pom. — Si ha da Pietroburgo che il governo sta esaminando un progetto di legge, che provvisce alle navi di potenze estere di esercitare il commercio delle coste e quello fra i porti russi del Baltico e quelli del Mar Nero.

— Si dice che il Senato russo stia per approvare una legge, che costringe tutti gli stranieri, che possiggono terre in Russia, a vendere i loro beni o a divenire sudditi russi.

(N) **Vienna**, 17, 2.30 pom. — La notizia della nomina possibile a ministro dei culti in Russia, del signor Pobiedonostzeff, procuratore del Santo Sinodo, ha fatto cattiva impressione qui ed a Berlino. Si teme che entrando a far parte del gabinetto, quel fanatismano, pure ir suo fanatismo religioso, possa riuscire a provocare dei conflitti nei vicini dell'impero russo, frustrando così la politica pacifica del sig. De Giers.

## Atti del Governo.

***R. Decreto.*** — *Norme e disposizioni.* — Sono collocati a riposo i capitani contabili Barra Ceracchi e Molino; in posizione ausiliaria il capitano Spaniano (fanteria); in aspettativa i capitani Bernardelli e Vastarelli (fanteria); i tenenti Gerardi (cavalleria) e Falqui (artiglieria).

— Sono dispensati dall'effettivo servizio il capitano l'Alessandro (fanteria) ed il tenente medico Marcegesse.

E' revocato dall'impiego il tenente Guadagnini (fanteria).

***Casse di risparmio.*** — E' stato approvato il nuovo statuto della Cassa di risparmio di Barletta.

***Concorsi.*** — E' aperto un concorso per la ammissione a 12 posti di scrivano nell'amministrazione degli stabilimenti carcerari e dei riformatori governativi.


**Lenze.**
pola in più cent. &
impossibilitato vraire.
per insistenza. Rispondi.
tirzani. Scrivo. Annoti
to PIPINO.
restare tanta interessante
la novella, avendo fede
la tranquillo! Prenditi
455
tissi grave, cacata nervosissimo non impenisce
la mostrati premurosa
ivo affini nostri? Pro
A. M. 455
bina, amica mia. Il
rammentare tuo pen
sato tua, saprò tue non
vere solo godere tuo se
ti folla. 455
impatico! I miei.....
riarmni sentimenti.
prezzo fuò grande pia
! Impossibile!!...
ACINTO. 455
me agitato. Fa che non
ansiva sulle tue ai posti
è data a chi ti adora.
MIA. 455
Ditta Enrico Magnani
, con deposito in Roma
n. 30

# Dalle Provincie del Regno

Cronaca per telegrafo — Rostro servizio.

**Mortara**, 18 (p. c.) — Le locale Società operaia di mutuo soccorso ha eletto per acclamazione a suo presidente onorario Alessio Cornelliana, che giorni sono donò 100 mila lire al Comune per l'erezione di un ricovero di mendicità.

**Ferrara**, 16 (p. c.) — E' stato approvato dal Consiglio superiore dei lavori pubblici una transazione stipulata fra il governo e la impresa Pinanuci pei lavori del canale Burana.

La notizia è stata accolta con vivissima gioia dai nostri operai, i quali avranno così modo di guadagnarsi un tozzo di pane.

**Genova**, 16 — I fiacchersi si misero in isciopero, essendo stato prolungato l'orario serale degli *omnibus* per il servizio interno della città.

**Venezia**, 17, ore 2 — Dinanzi al nostro Tribunale penale, il giorno 21 febbraio p. v., si discuterà il processo per noto affare dei siluri.

**Novara**, 17, ore 4 — Il diretto proveniente da Alessandria, a due chilometri circa dalla nostra stazione, urtò un carro carico di grano che attraversava il binario.

Il veicolo andò in schegge e il carrettiere rimase illeso. Nessun danno al convoglio.

**Brescia**, 16 (p. c.) — Venne sottoposto alla nostra Giunta comunale un progetto della Società Mantina-Castiglioni, rappresentata qui dal signor Borra, per l'impianto in città della luce elettrica.

Tale progetto attesta in modo indubbio un vero e vasto tornaconto economico, oppure è nel desiderio di tutti che l'autorità comunale studii esclusivamente e profondamente tali proposte, che, se di facile attuazione, ridonderanno a decoro e lustro della nostra simpatica città e dei nostri privati e pubblici istituti. *Quod est in votis.*

**Ferrara**, 17. — Fa un freddo intenso. Alle 8 ant. il termometro dell'Osservatorio dell'Università segnava 14 gradi centigradi sotto zero. Il Po è solcato da ghiaoni enormi.

**Torino**, 17. — Stamane, nella chiesa di San Filippo, per ordine della famiglia ducale di Aosta, ebbero luogo i solenni funerali del Principe Amedeo. Il ricco ed artistico addobbo della chiesa era il medesimo ordinato dal compianto Duca per l'funerali della Duchessa Maria Vittoria. Sopra la porta d'ingresso si leggeva l'iscrizione: *Per Amedeo di Savoja, Duca di Aosta, per sempre.*

Il catafalco, eretto nel centro della Chiesa, rafigurava una piramide posta sopra un rettangolo trasparente e sormontata dalla corona reale e dalla croce. Entro il basamento trasparente vi era l'urna funeraria colle insegne principesche.

Fu eseguita la messa di Cherubini a grande orchestra.

Intervennero il Duca d'Aosta, giunto iersera da Milano, il Conte di Torino, le Principesse Letizia e Clotilde, il Duca e la Duchessa di Genova, le autorità civili e militari, senatori, deputati, rappresentanze, numerosi invitati ed un numeroso pubblico.

Domani sarà celebrato un altro funerale a Superga, coll'intervento dei Principi.

**Alessandria**, 16 (p. c.) — E' stato arrestato e tradotto a questo cellulare il segretario comunale di Castellazzo Bormida, Andrea Molinari.

Gravi indizi lo designerebbero agente unico o principale del furto patito da quel Comune, consumato nella notte 28-29 novembre u. s.

Dopo ricordereste, trattavasi di tre o quattro migliaia di lire, costituenti depositi di privati concorrenti a pubblici incanti.

L'autorità procede alacremente nell'istruttoria e pare vicina a ritrarciare altri colpevoli.

**Padova**, 16 (p. c.) — In occasione della prossima festa dello Statuto, sulla facciata del palazzo del conte Enno Capodilista, verrà murata una lapide alla memoria del defunto Principe Amedeo, che fu per parecchio tempo ospite di quella casa.

**Napoli**, 18 (p. c.) — E' terminata al nostro Consiglio comunale la lunga discussione intorno al progetto di modificazione da introdursi nell'organico degli impiegati municipali, presentato dall'assessore Pepe.

Venne approvata un ordine del giorno, presentato dal cons. Pinchera, che rimanda a tempo indeterminato l'esame della proposta, invitando la Giunta a formulare nuove proposte.

**Bologna**, 16 (p. c.) — Da parecchio tempo, ignoti individui avevano saminato sulla nostra piazza numerosi biglietti da lire cinque, dieci, venticinque, cinquanta e cento lire italiane.

Le imitazioni erano eseguite con tanta perizia che, anche ai competenti in materia, riusciva difficilissimo scernere dai buoni i falsati. Dopo lunghe e laboriose indagini, i veduti agenti della pubblica forza riuscirono iersera ad arrestare parecchi individui, addosso ai quali furono trovati varii pacchetti di banconote falsificate.

Furono arrestati certi Filippo Masini, Vincenzo Marchesini e Massimo Lama, gravemente compromessi; altri arresti avverranno oggi o domani.

**Ferrara**, 17. — I ghiacci nel Po ruppero e portarono via il ponte di chiatte a Pontelagoscuro.

**Napoli**, 17. — Piove da due ore. La neve va sciogliendosi. La circolazione dei treno e delle vetture va lentamente riprendendosi.

**Venezia**, 16, (p. c.) — Vi comunicico testualmente il seguente telegramma, pervenuto qui stamane da Polesella:

« Questa Giunta municipale deliberò di non prendere parte all'agitazione del Comitato costituitosi a Rovigo, contro la probabile soppressione della Prefettura, giustifica la propria decisione, essendo convinta dell'assoluto bisogno d'economie pel Governo, almeno per ora, sempre. »

Mi sembrano inutili i commenti.

**Spoleto**, 17, ore 3. — Dal diciannove al ventidue corrente, avranno luogo qui un corso di prediche nella Metropolitana, fatte dal famoso padre Agostino da Montefalco.

**Bergamo**, 17, ore 18,45. — Questa mattina la macchina del tram bergamo Monza, deragliò, causa la neve, a Gazzaniga, frazione di Stezzano. Fortunatamente la macchina, uscita dalle rotaie, si rovesciò sopra un grosso albero fiancheggiante la strada, il quale evitò che il treno venisse trascinato nella vicina scarpata. Per tal modo non vi sono a lamentare disgrazie.

**Palermo**, 17. — Dopo torrenziali pioggie, forti grandinate e freddo eccezionale, ha imperversato oggi un vento violento, che produsse gravi danni.

Nel pameriggio è crollata parte della tettoia ottalmica dell'ospedale di San Saverio.

Parecchi annalati rimasero gravemente feriti. Furono prestati a tutti i ricoverati soccorsi.

Le autorità ordinarono di abbattere i muri di altre sale per evitare maggiori danni.

# Teatri ed Arte

**Drammatica** — *Woodbarrow Farm*, nuova commedia di I. K. Jerome, ha avuto buon successo al Vaudeville Theatre di Londra, che si riparla sera sera del medesimo successo.

— *Le Crime de la rue Pigalle*, di Alessandro Bisson, è stato tradotto in spagnuolo e recitato con successo a Madrid.

I traduttori però l'hanno dato per roba loro e ciò ha sollevato vivissima polemica.

**Lirica** — La prima rappresentazione del *Siegfried* di Wagner, al teatro della Monnaie a Bruxelles, ha avuto splendido successo.

**Concerti**. — La cantante italiana, signorina Alice Barbi, che è molto popolare nel pubblico barcellonese, ha dato un applauditissimo concerto alla Sing Akademie.

**Per il prossimo concerto della Patti al Filarmonico, sono già presi tutti i biglietti da 13 a 20 marchi.**

**Miscellanea**. — Il *Figaro* dà alcuni cenni biografici sopra Don José Valero, il celebre attore spagnuolo, morto di crescita a Barcellona.

Aveva 66 anni e non aveva lasciato mai di recitare il dramma o la commedia dall'anno 1830.

Dopo aver diretto, per diversi anni il teatro spagnuolo di Madrid, egli cominciò all'età di sessant'anni, un giro nell'America del Sud, dove ebbe grandi successi.

Era molto stimato dalla Regina Isabella II, da Alfonso XII, dalla Regina Reggente ed era popolare in tutta la Spagna.

Guadagnò somme favolose, che spese sempre allegramente.

Lascia nove figli, di cui alcuni appartengono pure al teatro.

— Un telegramma da New-York annuncia essere stato aperto il testamento della cantante Miss Emma Abbott. Essa lascia una rendita vitalizia di 1000 lire sterline, tanto a suo padre quanto a sua madre e un'altra di 3000 lire sterline alla signora Wetherell, madre del suo defunto marito.

Il resto del patrimonio che ascende a circa lire sterline 400,000, è lasciato a varie istituzioni di beneficenza.

(N) **erlino**, 17, 9 pom. — La *Cavalleria Rusticana*, del maestro Mascagni, ha avuto splendido successo al teatro Reale di Druda.

## Léo Delibes.

Un nuovo e doloroso lutto per la Francia e per l'arte. Léo Delibes, uno dei più rinomati compositori francesi della giovane scuola, non è più. Nato nel 1836 a Saint-Germain du Val, il Delibes aveva ancor pieno il vigore dell'età e della fantasia.

Costanzo del Bizet, contemporaneo di Gounod, di Thomas, di Massé, di Royer, di Massenet, di Saint Saens, di Guiraud, di Poia, di Paladilhe, vale a dire di quanto ogni vi ha di meglio in Francia nella fioritura degli insegni musicali, Léo Delibes segue occupare e tenere glorioisamente il proprio posto.

Allievo del Conservatorio di Parigi, dove entrò nel 1848, ottenne, mercè la protezione dell'Adam, il posto di maestro al cembalo del Teatro Lirico. Tale ufficio lo pose in contatto immediato coll'innovatore musicale quotidiano della Francia e lo assortì a tentare l'esperimento della scena, dove debuttò nel 1855 coll'operetta *Deux sous de chocolat*, alla quale seguirono poi *Deux vieilles gardes* (Teatro dei Bouffes Parisiens, 1856); *Six demoiselles à marier* (id. 1856) e *Maître Griffard* (Teatro Lirico, 1857), a cui sorrise subito fortuna.

Il suo temperamento artistico, superiormente disposto alla eleganza ed alla comicità giocondà, sembrò lo confermasse in principio verso l'antica opera comica francese, ma il crescente sviluppo sinfonico lo attrasse verso le alte sfere della scena lirica, per la quale scrisse parecchi lavori, fra cui ricello la sua *Lakmé*, opera che salì a Delibes il diritto alla celebrità. La musica di *Lakmé* usci di Francia e giunse anche in Italia, salutata con plauso scelto e sincero, comechè priva di un sentimento fine e delicato, e vestita di una forma vaga e squisita.

Ad accrescere la bella fama del Delibes concorsero anche le musiche di alcuni balli, fra i quali i più notevoli sono: *Coppelia* (Teatro dell'Opera, 1870) e *Sylvia* ovvero *Nymphe de Diane* (ivi 1876).

Un'altra danza di Delibes si era dimessi dal posto che occupava al Teatro dell'Opera, e si occupava solo dell'insegnamento di composizione al Conservatorio. Fra i suoi allievi vi è il Saonora, il quale ha ottenuto dal maestro la eleganza e la garbatezza dello stile.

L'ultimo lavoro noto del Delibes è una scena lirica descrittiva: *La mort d'Orphée*, eseguita con grande successo in un concerto datosi a Parigi il 22 febbraio 1877.

La morte del Delibes priva la Francia di un maestro e di un compositore insigne, il cui retaggio artistico e teatrale i suoi connazionali conserveranno lungamente.

*M.*

# Per il Pubblico

**CALENDARIO.**

DOMENICA, 18 Gennaio 1891 — S. Prisca vergine

Leva il sole alle ore 7.36 m. — tramonta alle 4.55 s.
Leva la luna alle ore 0,8 s. — tramonta alle 7.15 m.

**BOLLETTINO METEORICO.**

17 Gennaio 1891

Europa depressione Centro pralatia balearica e Sardegna, pressione 7 ottiste elevata ovest e Nordovest e latitudini settentrionali.

Portoharrer 765; Hermanswadt 759; Zeriga 762; Brest Mezza 762; media 24 ore; barometro notabilmente salito Sud continente Sicilia, discreto Sud e centro nell'Sardegna, venti settentrionali generalmente forti Centro.

Nevicate Sardegna, Sicilia al Centro e Sud continente. Temperatura bassissima.

Stamane cielo pure nuvoloso a sereno Sud; nevoso medio versante adriatico, nevoloso coperto altrove. Venti bassi e freddi settentrionali Italia superiore, Barometro 749 a 750 Sardegna 754 a 756 Nord: 757 settento Sud Mare calme e mosso.

Probabilità: venti freschi settentrionali Italia superiore, meridionali centro e sud; cielo coperto nevoso piovoso; temperatura sempre molto bassa Nord Centro; mare generalmente agitato.

**GUIDA DEL FORESTIERE.**

**Domenica.** — Musei del Campidoglio dalle 10 alle 3 (ingresso libero) - Museo artistico industriale dalle 9 alle 3 (ingresso libero) - Museo del Collegio romano dalle 9 alle 3 (ingresso libero) - Villa Borghese dall'una al tramonto - Palazzo Doria Pamfili, in piazza del Collegio romano - Terme di Caracalla e di Tito dalle 10 al tramonto (Ingresso libero).

Palazzo reale visibile dalle 12 alle 5 e le scuderie reali dalle 12 alle 3 dalle persone munite di speciale permesso rilasciato dalle 10 alle 12 al ministero della R. Casa in via Venti Settembre.

Per accedere nella graziosa villa del Celseso rivolgersi alla guardia del monumento (ingresso libero).

Catacombe di S. Agnese, fuori di porta Pia nella via Nomentana; di S. Calisto e di S. Sebastiano fuori porta S. Sebastiano, dalle 9 a mezzogiorno.

Castel S. Angelo tutti i giorni; i biglietti alla Direzione militare alla Pilotta.

BIBLIOTECHE chiuse.

**STATO CIVILE.**

**Nati e morti denunciati il dì 15 gennaio**
**Nati 37 compresi 4 nati morti**
**Morti 27 dei quali 4 sotto i 7 anni.**

**MORTI**

Desideri Pietro fu Angelo, ancosa, 49, coniug.,
Bordoni Gregorio fu Giuseppe, Rieti, 41, celib.
Malatesta Francesco fu Giuseppe, Roma, 64, vedovo
Marori Giovanni fu Severino, Marano, 79, id.
Sciarelli Giacomo fu Antonio, Loreto, 64, coniug.
Galantini Rosa fu Luigi, 64
Fatelli Valentino di Giuseppe, Urbino, 17, vedova
Benedettucci Carlo fu Giuseppe, Rocasecli, 67, id.
Palazzi M. Cristina di Raffaele, Bagnoli, 37, coniug.
Rossi Teresa di Giacomo, Verdi, 29, nubile
Bartoloni Palmiro di Gionne, Rosza, 42, coniug.
Gori Massolesi Achille fu Vincenzo, Subiaco, 69, vedovo
Marori Antonia di Francesco, Roma, 29, coniug.
Faste Ermanno, Germania, 70, coniug.
Cherubini Alessandro fu Pietro, Spoleto, 39, id.
Buitroni Vincenzo di Gioachino, Roma, 1 mese, celib.
Parlantini Giuseppa di Ferdinando, Orvieto, 70, id.
Parlantini Giuseppe di Ferdinando, Frascati, 70, id.
Marchioni Aurora fu Francesco, Roma, 74, id.
Piazza Gioia fu Mosè, id., 72, id.
Gattoni Settimio fu Gio. Batt., id., 76, id.

**MATRIMONI**

**MATRIMONI del 2 GENNAIO**

Cucciarello Luigi, prefinaiore, con Italiano Rosa.

**MATRIMONI del 3 GENNAIO**

Merli Carlo, impieg., con Druciani Emma
Proietti Benedetto, tubiancino, con Bernani Giuseppa
Gervini Engvelo, portiere, con Di Sebastiano Formula
Flavoni Domenico, cocchiere, con Innocenti Teresa
Belli Daniele, marmiere, con Gargani Chiara
Petrilli Domenicantonio, calzolaio, con Valentino Maria
Battistelli Eugenio, facchino, con Ferrari Maria
Guagnelli Vincenzo, portiere, con Di Gregorio Luisa
Farnelli Luigi, impieg., con Salerno Rosa.

**R. LOTTO**

*Estrazioni del giorno 17 Gennaio 1891*

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Bari | 49 | 19 | 68 | 9 | 46 |
| Firenze | 30 | 57 | 37 | 70 | 9 |
| Milano | 3 | 7 | 84 | 45 | 4 |
| Napoli | 68 | 71 | 5 | 23 | 57 |
| Palermo | — | — | — | — | — |
| Torino | 58 | 60 | 42 | 63 | 85 |
| Venezia | 12 | 72 | 76 | 24 | 43 |

La famiglia del compianto comm. **Achille Gori Mazzoleni** ringrazia quanti con pietoso sentimento vollero partecipare alla sventura da cui fu colpita così dolorosamente.

Martedì 20 corrente, ricorrendo il trigesimo della morte di **Filippo Gallas**, nella chiesa della SS. Stimate, avrà luogo un ufficio e messa di requiem per l'anima del medesimo alle ore 10 antim. a cura della Ven. Archiconfraternita, della quale fu fratello e insigne benefattore.

Sono invitati parenti e amici ad intervenire.

**NOVITÀ. VARIETÀ. ANEDDOTI.**

*Un viaggio in canotto.*

Un redattore del giornale *Mail and Express* di New-York, signor Albert Rappleye, è ritornato testè in quella città dopo aver compiuto un viaggio di 6000 miglia, attraversando con un canotto di carta pesta tutto il continente americano dall'Atlantico al Pacifico.

Egli dovette, per ciò fare, seguire i corsi di fiumi e canali, alle volte portando il suo leggiero canotto per attraversare i luoghi asciutti, e lo riportò sino che indietro, venendo in Astoria, sulle sponde del Pacifico, fino alla bocca dell'Hudson, da dove era partito.

# Cose Locali

## Bilancio e tasse.

Sotto la presidenza del Sindaco, presente l'assessore delle finanze, la Commissione del bilancio ha discusso sul modo di accertare la situazione e di provvedere ai suoi mezzi per far fronte agl'impegni del piano regolatore.

Questa operazione preliminare d'inventario era indispensabile, poichè è ben vero che il bilancio del 1890 è stato pareggiato sulla carta, ma in fatto si chiude con un *deficit* di qualche milione, perchè i proventi delle entrate sono stati assai inferiori alle previsioni.

Se non erriamo, tra il *deficit* del 1889, pur tenendo conto di tutta la batteria dei residui, e quello del 1890, siamo di fronte ad un debito, costituendo, di 5 milioni per saldare, come suol dirsi, i conti del bilancio ordinario a tutt'oggi.

Se il Governo consente al rimborso di quei tre milioni per interesse delle somme antiepate per le opere governative in più della quota annuale che era stabilita dalla legge, rimborso che nel bilancio del R. Commissario figura tra le entrate previste del piano regolatore, mentre è devoluto al bilancio ordinario, che, dunque, l'anticipazione, il debito per saldare la gestione ordinaria a tutto il 1890 si ridurrà a due milioni: ma, è bene notarlo, aumenterà di tre milioni la deficienza dei mezzi per coprire gl'impegni del piano regolatore.

Così delineata in poche parole ed in cifre tonde la situazione finanziaria del Comune pel bilancio ordinario, resta aperta quella del piano regolatore.

Per provvedere alle opere del piano regolatore c'era il progetto, garantito dallo Stato, per 150 milioni effettivi.

Furono sufficienti questi 150 milioni per pagare le opere fatte e gl'impegni in corso, al quali si deve ancora far fronte?

No: poichè i fondi che presentio sono esauriti, come lo prova il fatto che per far fronte alle spese bilanciate nel 1891 pel piano regolatore il R. Commissario ha inscritto le seguenti tre categorie di attività:

| | | |
|---|---|---|
| Attivi di stabili e terreni | L. | 175,326 |
| Interessi, ricuperi, ecc. | » | 3,767,191 |
| Aree da vendersi | » | 8,421,485 |
| Totale | L. | 12,354,002 |

Come si vede non figura più alcun provento dal prestito, cioè che conferma come sia completamente esaurito.

Vediamo ora quale consistenza abbiano quei tre cespiti d'entrata.

Sul primo, affitti, c'è nulla da osservare.

Nel secondo, interessi, sono calcolati quei tre milioni di rimborso, dei quali abbiamo parlato sopra, che, nella miglior ipotesi, e quando cioè fossero consentiti, come di ragione, dal Governo, dovrebbero passare al bilancio ordinario.

La cifra adunque del secondo cespite si riduce a 700 mila lire circa.

Restano le aree. Ora per calcolare 8 milioni e mezzo d'incassi per vendita di aree nelle attuali condizioni del mercato immobiliare a Roma ci vuole, ci si conceda dirlo, tale una dose d'ingenuità da meritare, senza contrasto, un posto d'onore nell'albo di San Gregorio Magno.

E' vero che una nota del bilancio dice che si è venuti a questa cifra riducendo del 30 per 0[0] il prezzo dell'ultima perizia dell'ufficio tecnico — ma dall'*allegato* in cui sono descritte queste aree risulta che in totale si tratta di 4 mila metri — ciò che di fronte agli 8 milioni e mezzo rappresenta un valore medio di circa 200 lire il metro quadrato, l'un per l'altro.

E' vero pure che si tratta in genere di relitti o aree rimaste in seguito a sistemazione di piazze, giacchè a nuove o allargamento di antiche vie, quindi in buone località, ma è un segno quello di credere ad es. che pei 13,500 metri del Mattatoio e Campo Boario si possano trovare 2,700,000 lire, ossia 200 lire al metro. E lo stesso dicasi di molti altri relitti o appezzamenti che sono valutati a 200 e 250 lire al metro.

D'altra parte è conveniente pel Comune buttar via ad un prezzo vile tante aree in un momento in cui il deprezzamento è tale che manca qualunque offerta e non si farebbe che ridurre al nulla il valore dei terreni fabbricabili?

Ma lasciamo quest'ordine di considerazioni, sui quali avremo ritornare a suo tempo e veniamo al buono. Evidentemente quegli 8 milioni e mezzo sono figurativi; sicchè, ammesso che si possano realizzare da quei tre titoli circa tre milioni, ne mancherebbero sempre nove per far fronte ai 12 della spesa prevista pel piano regolatore nel 1891.

E se a questi nove aggiungiamo gli altri due, cui, dato il rimborso dei tre per le anticipazioni fatte allo Stato, si ridurrebbe la differenza per saldare i conti a tutto il 1890, abbiamo un totale di 11 milioni, ai quali bisogna provvedere.

Non basta. Gl'impegni contratti dal Comune pel piano regolatore non si fermano a tutto il 1891, ma prosegnono fino al 1895 per una somma di 10 milioni.

Ond'è, riassumendo l'inventario, che la situazione finanziaria del Comune si può compendiare in questo modo:

| | | |
|---|---|---|
| Per saldo bilanci a tutto il 1890 | L. | 2,000,000 |
| Per spese piano regolatore 1891 | L. | 9,000,000 |
| Per impegni a tutto il 1895 | L. | 10,000,000 |
| Totale | L. | 21,000,000 |

Quando adunque il Comune provveda mediante un'operazione al 21 milioni, si troverà d'aver saldato ogni gestione a tutto il 1890 e di aver liquidato tutte le spese per opere e lavori fatti fin più di 150 milioni pel piano regolatore. Gli resterà in compenso una parte di quelle aree, avendo noi calcolato che nel 1891 se ne possa vendere una parte nelle migliori località.

E tutto questo senza parlare, ben inteso, del 1892 in poi, di lavori straordinari comunali, ai quali bisognerà provvedere con nuove risorse.

Ma frattanto, noi facciamo una domanda: a questo bisogno di 21 milioni, dei quali 19 rappresentano lavori ed impegni del piano regolatore *ante legem* per Roma, si provvederà con obbligazioni garantite dallo Stato, come sarebbe logico, oppure dovrà provvedere il Comune con operazioni proprie?

Dalla forma dell'operazione e dal titolo dipende un maggiore o minore aggravio sul bilancio — quindi non è cosa da trascurarsi.

Ora su questo punto non sarebbe male che gli on. Cantani e Simonetti trovassero una soluzione d'accordo col Governo.

A domani delle tasse per assicurare il paraggio.

*ch.*

# Cronaca di Roma

**Temperatura di ieri.** — Dall'osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo 2.0 all'ombra — minimo 1.4 sotto zero.

Il minimo assoluto di ieri fu di 2.8 sotto zero ed avvenne a mezzanotte del 16-17.

**Deputazione provinciale.** — Nell'ultima seduta la Deputazione, presieduta dal senatore Berardi, ha preso, fra altre di minore rilievo, le deliberazioni seguenti:

1. Ha provveduto, condizionatamente, al pagamento di indennità dovute per espropriazioni occorse nella costruzione della diocesa di Alatri.

2. Approvato le trattative iniziate dal Presidente per una riduzione della retta dementi a carico della Provincia.

3. Destinato in ossa Presidente la facoltà di trattare con l'appaltatore del lavori di mantutenzione per la strada Casilina tronco 2°, circa il compenso richiesto per il materiale esistente sulla detta strada.

4. Stabilito che nel riparto del fondo stanziato in bilancio per l'alberatura della strade provinciali, vi sia compreso il tratto della Borgo Marina condusa alla nuova stazione di Terracina.

5. Delegato al Presidente lo studio di un progetto per la concessione del sindaco di Roccagiovine Rufini Giuseppe.

**Il collettore del Lungo Tevere.** Ieri ebbe luogo l'appalto del tratto di collettore della fogna che corre sulla sponda destra del Tevere fra il ponte Garibaldi e la mura Sessoriane presso le Farnesina.

Si presentarono 29 concorrenti. Furono esclusi, per non aver adempiuto alle condizioni dell'avviso di gara, le ditte: Bertolotti, Brocchi e Viale, Villa, Rinaldi e Del Vecchio. Gli altri fecero la seguente offerta: Medici, 12.75; Bellini, 17.75; Campos E., 25 80; Campos V. 25.30; Cavalieri A., 26.27; Cecconi, 26.85; Gentili, 27; Bandini, 27.37; Bellini F., 27.75; Benelli, 38; Credito ind. romano, 32; Bergamini, 32; Salvatori, 33.34; Vetri, 34.10; Amatuzzi, 35.21; Magnani, 37; Vitali, **42.96**.

Rimase deliberataria la ditta Vitali.

Nell'ufficio municipale di S. Silvestro, un antico costruttore mormorava sottovoce: speriamo che il mestro dell'impresa e quello degl'ingegneri governativi siano buoni, secondo le prescrizioni della perizia.

**Pel Carnevale.** — Ieri, come avevamo annunziato, il Questore ha pubblicato il seguente manifesto:

L'uso delle maschere e dei travestimenti è permesso nei luoghi pubblici ed aperti al pubblico, in tutta la stagione di Carnevale, che avrà principio col 17 gennaio, e termina la quarta feria di quaresima.

Sono proibite le maschere e i travestimenti che facciano sfregio alla religione, che diano ripravevoli per indebite allusioni, che offrano al pubblico spettacolo immorale o indecente, o che destino ribrezzo.

Le maschere e i travestimenti decenti e che non recheranno non possono mutarsi a scopo di travestimento o maschera.

Coloro che intendono organizzare mascherati allegorichi carri, quadrighe, cavalcate, ecc., debbono farne domanda, almeno tre giorni prima, per giorni interi alla prefettura in pubblico ufficio della mascherata, i loro programmi e disegni, e questi ultimi in doppia copia. Il R. Questore notificando la licenza ove i carri saranno costruiti, sotto la tempo utile possa essere riconosciuta la loro solidità da un ufficiale del Genio civile.

I carri non notificati e visitati, potranno essere allontanati dal corso.

E' proibito alle persone mascherate di introdursi nei luoghi destinati al culto; di entrare nelle case altrui senza l'espresso consenso di esse; di salire di portare armi, bastoni od altri strumenti atti ad offendere; di far uso di proparati pericolosi capaci di offendere; di gettare a parole o far atti che possano riuscire di offesa alle persone od alle convenienti causa di provocazione a risse e disordini.

Soltanto ai pedoni è permesso lo stabilirsi nell'esercizio mobile è permesso il gettar dei massetti di farì, dei confetti e dei coriandoli, purchè la loro dimensione sia conforme al semplice scopo del divertimento e che non produca fastidio o molestia ad alcuno.

E' vietato lanciare armati, nova, neci, gesso od altre cose simili contro le persone od alle proprietà, come pure di gettare dei fiori e coccheri od i carnali la servizio nel corsi pubblici.

E' vietato di far radunar gente sotto i balconi gustando sonate od usando altri mezzi di richiamo.

Gl'intervenienti ufficiali ed agenti di pubblica sicurezza, le persone mascherate che fossero dichiarate in contravvenzione alle prescrizioni della presente ordinanza, dovranno togliersi la maschera.

Le contravvenzioni sono punite coll'ammenda sino a lire cinquanta e coll'arresto sino a dieci giorni, salve le sanzioni più gravi del Codice penale in caso di delitto.

L'inobbedienza a togliersi la maschera, può dar luogo all'arresto immediato.

— Ieri alla Camera di Commercio si è discusso il sussidio pel Comitato del Carnevale. Il consigl. Giacomini propose L. 8000; il cons. Guastalla si oppose volendo ridotto il sussidio a L. 1000. Il comm. Taulongo che presiedeva aggiunse la cosa con L. 2000, che furono approvate.

**Fiera del vini.** — Nella stessa riunione la Camera di Commercio ha stanziato un sussidio di L. 500 per la Fiera del vini, nominando il signor Carretti a delegato nella giuria pei liquori e il sig. Grifoni pei vini.

**R. Accademia di S. Luca.** — Per comunicazione e preghiera fattale dal Comitato-direttivo dell'Associazione degli artisti di Monaco (Baviera), la R. Accademia di S. Luca apre agli artisti romani che l'Esposizione di Belle Arti a Monaco avrà luogo nel R. Palazzo di Cristallo dal 1° luglio sino alla fine di ottobre 1891.

Il tempo utile per la richiesta di ammissione è sino al 1° maggio, e per la consegna delle opere, sino al 20 maggio venturo.

**Vaticano.** — Alle 11 ant. di ieri, il Duca di Cambridge insieme al colonnelli Lane e Fikgerge, e al signor Sykes, fu ricevuto dal Papa con gli stessi onori ai membri delle famiglie sovrane.

Dopo l'udienza pontificia il **A. R.** si recò a far visita al cardinale Rampolla.

**R. Questura.** — Con deliberazione ministeriale in data del 15 corrente, la avuto luogo il seguente movimento nel personale di questura:

Gargiuli cav. Roberto, ispettore di P. S. da Roma a Messina, Caruso avv. Paolo, vice-ispett. di P. S., da Roma a Sassari, Bazzani dott. Caddo id. da Roma a Grosseto, Pedroni cav. Giuseppe, delegato di P. S., da Roma a Terano, Andino Giuseppe id. da Roma a Cuneo, Renaud Giovanni id. da Roma a Vergato, Venturiglia Carlo id. da Roma a Barletta, Plunkett dott. Giacomo id. da Frattocchie a Roma, Impicciatore Donato id. da Livorno a Roma, Bianchi Enrico id. da Assisi a Roma, Pignani Giovanni id. da Terano a Roma, Mancini Ettore, ispettore, da Catania a Roma, Crebino dott. Andrea, vice-ispettore, da Caserta a Roma.

**Per il principe Amedeo.** — Ieri, a mezzogiorno, una Commissione del Circolo Savoia, con a capo cav. Perziani e l'avv. Caroselli, si recò in Campidoglio nella sala delle Bandiere a deporre una corona sul busto del principe Amedeo.

Fu ricevuta dall'assessore Cruciani-Alibrandi, il quale lodò e ringraziò la Commissione stessa a nome del Sindaco del generale pensiero.

Parlò quindi il prof Chierici che rilevò con belle parole le virtù civili del compianto Principe e le benemerenze della Dinastia di Savoia, concludendo che questa non ha da annoverare nella storia neppure un solo tiranno.

Fu poscia spedito a S. M. il seguente dispaccio: « Roma, 17, ore 1 pom.

« Circolo Savoia, deponendo corona anniversario morte amatissimo Vostro Fratello, Suo buono Campidoglio, esprime M. V. profondo affettuose condoglianze. p. Presidente

*Cav. Carlo Perziani.* »

**La Commissione per le Commissioni.** — La sera in cui fu eletta la Giunta, i consiglieri in una riunione privata tennta nella sala delle Lapidi, decisero di affidare al sindaco la nomina d'una Commissione la quale designasse al Consiglio le persone da eleggersi per le molte Commissioni consigliari, compresa quella per la Congregazione di Carità.

Il consigliere Baccelli comunicò ufficialmente al sindaco questa risoluzione.

Il sindaco domandò quindi una Commissione di sei consiglieri, che si è subito messa all'opera. Ora però avendo alcuni consiglieri fatto delle osservazioni in proposito, e dichiarato di non aver partecipato a quel voto, il sindaco ha creduto bene di sconcerare, ringraziandoli, i sei consiglieri dall'ufficio affidato loro, lasciando libero il Consiglio di provvedere come meglio crederà alla designazione della nuova Commissione suddetta.

Il sindaco ha fatto benissimo a non perdere il tempo nel correre appresso a queste vanitose suscettibilità di partito, ma può dirsi altrettanto di quel gruppetto che ha sentito il bisogno o meglio il prurito di una dimostrazioncella ostile con una riunione al palazzo Cisi, invece di consentire colla maggioranza nel mandato affidato al sindaco?

Speriamo che il risultato sarà quello della mutua ammirazione e così i conventi finiranno per proporsi a vicenda quali candidati per le diverse Commissioni.

Roba da villaggio!

**La neve e i servizi.** — Abbiamo ricevuto parecchie lagnanze contro il municipio, che non ha fatto fare il servizio delle vetture, con sospensione degli omnibus e trams, contro i veturini che non fanno più servizio.

Tanto per completare aggiungeremo la notizia che il direttore Napoli di ieri sera si è fermato a Ceprano causa la neve.

Ora tutte queste lagnanze, non sono ragionevoli. La neve a Roma è un fenomeno, quindi non c'è alcun servizio organizzato per i casi di nevicata si capisce. Non si ricorda che la neve sia rimasta per qualche giorno a far da coperta ai tetti e alle strade?

Per ricordare una parte si ricorderà nevicata a Roma bisogna risalire al 1788 o sia a 103 anni fa.

Speriamo che non duri, altrimenti bisogna badare alle fogne, che sono ostruite anche ai tetti.

**Sindaci in provincia.** — E' stato nominato sindaco di Poli Pannicelli Ercole e sono stato accettati i rassegnazioni del sindaco di Roccagiovine Rufini Giuseppe.

**Il collettore del Lungo Tevere.** Ieri ebbe luogo l'appalto del tratto di collettore della fogna che corre sulla sponda destra del Tevere fra il ponte Garibaldi e la mura Sessoriane presso le Farnesina.

Si presentarono 29 concorrenti. Furono esclusi, per non aver adempiuto alle condizioni dell'avviso di gara, le ditte: Bertolotti, Brocchi e Viale, Villa, Rinaldi e Del Vecchio. Gli altri fecero la seguente offerta: Medici, 12.75; Bellini, 17.75; Campos E., 25 80; Campos V. 25.30; Cavalieri A., 26.27; Cecconi, 26.85; Gentili, 27; Bandini, 27.37; Bellini F., 27.75; Benelli, 38; Credito ind. romano, 32; Bergamini, 32; Salvatori, 33.34; Vetri, 34.10; Amatuzzi, 35.21; Magnani, 37; Vitali, **42.96**.

Rimase deliberataria la ditta Vitali.

Nell'ufficio municipale di S. Silvestro, un antico costruttore mormorava sottovoce: speriamo che il mestro dell'impresa e quello degl'ingegneri governativi siano buoni, secondo le prescrizioni della perizia.

**Pel Carnevale.** — Ieri, come avevamo annunziato, il Questore ha pubblicato il seguente manifesto:

L'uso delle maschere e dei travestimenti è permesso nei luoghi pubblici ed aperti al pubblico, in tutta la stagione di Carnevale, che avrà principio col 17 gennaio, e termina la quarta feria di quaresima.

Sono proibite le maschere e i travestimenti che facciano sfregio alla religione, che diano ripravevoli per indebite allusioni, che offrano al pubblico spettacolo immorale o indecente, o che destino ribrezzo.

Le maschere e i travestimenti decenti e che non recheranno non possono mutarsi a scopo di travestimento o maschera.

Coloro che intendono organizzare mascherati allegorichi carri, quadrighe, cavalcate, ecc., debbono farne domanda, almeno tre giorni prima, per giorni interi alla prefettura in pubblico ufficio della mascherata, i loro programmi e disegni, e questi ultimi in doppia copia. Il R. Questore notificando la licenza ove i carri saranno costruiti, sotto la tempo utile possa essere riconosciuta la loro solidità da un ufficiale del Genio civile.

I carri non notificati e visitati, potranno essere allontanati dal corso.

E' proibito alle persone mascherate di introdursi nei luoghi destinati al culto; di entrare nelle case altrui senza l'espresso consenso di esse; di salire di portare armi, bastoni od altri strumenti atti ad offendere; di far uso di proparati pericolosi capaci di offendere; di gettare a parole o far atti che possano riuscire di offesa alle persone od alle convenienti causa di provocazione a risse e disordini.

Soltanto ai pedoni è permesso lo stabilirsi nell'esercizio mobile è permesso il gettar dei massetti di farì, dei confetti e dei coriandoli, purchè la loro dimensione sia conforme al semplice scopo del divertimento e che non produca fastidio o molestia ad alcuno.

E' vietato lanciare armati, nova, neci, gesso od altre cose simili contro le persone od alle proprietà, come pure di gettare dei fiori e coccheri od i carnali la servizio nel corsi pubblici.

E' vietato di far radunar gente sotto i balconi gustando sonate od usando altri mezzi di richiamo.

Gl'intervenienti ufficiali ed agenti di pubblica sicurezza, le persone mascherate che fossero dichiarate in contravvenzione alle prescrizioni della presente ordinanza, dovranno togliersi la maschera.

Le contravvenzioni sono punite coll'ammenda sino a lire cinquanta e coll'arresto sino a dieci giorni, salve le sanzioni più g

...ercio. — Ieri, a mez... nel Circolo Savoia, con... l'on. Carcselli, si recò ... della Bandiera e deporre ... principe Amedeo ...
...re Cruciani-Alibrandi, il ... Commissione stessa a no... Palmino ...
...lieri che rilevò con belle ... compianto Principe e le ... di Savoia, concludendo ...ovverare nella storia nep...

M. il seguente dispaccio:

...endo corona anniversario ... Fratello, Sua buona Cam... rotonde affettuose condo... p. Presidente ... Carlo Perdisa. »

**per le elezioni politiche**

...ietta in Giunta, i cen... rivata tenuta nella sala ... adibire al sindaco là ... le quale designasse ... eleggersi per le mette... mpresa quella per la

...municò ufficialmente al ... ...ubblico mesto all'opera, ... desiderii fatto dello stes... ...chiarato di non aver ...ndaco ha creduto bene ... i voti consigliari dal... ...nsiglio libero di Can... ...o crederà alla de... ...i sindaco.

...ttimo è uno a predire il ... a queste vanitose su... ...ltesi altrettanto di ... o meglio ... ...nella quale una ... ...overe di consentire ... ...a affidato al sindaco? ... ...anti quello della ma... ...overanno fissare per ... ...andidati per le diverse

... — Abbiamo ricevuto ... municipio, che noi ... contro la sospensio... ...a i velitarii che ... ...ministrazione la notizia ... ...ernata il 8 formato

... sono ragione... ...ntimenti, quindi non ... ...ei casi di necessità ... ...ndividui per le diverse

...ngo Tevere. — ... ...ttato di collettore ... ...ra destra del Te... ...le mura Settimiane

...ronti. Furono esclusi, ... condizioni dell'av... ...Cesare Pascarella ... ...Gli altri furono: ... ...Valeri, 27,50; ... ...Cesari, 27,50; Valeri, ... ...Vitali, 27,00. ...

...un amico ... un anello di forte ... ...Un braccialetto d'oro lisciu con fiori in dia... ...manti — Varie chiavi maschie e femmine.

**L'arresto del notaio Lucci.** — In seguito a mandato di cattura è stato arrestato nella pro... ...via adiacente in via Cavour, palazzo Franchetti, il notaio Giuseppe Lucci da Todi.

Il Lucci è imputato di avere, nell'esercizio pubblico ufficiale nel 1887, in somma di L. 11.000, a danno della sig. Gotta Maria.

Nella nostra città il Lucci è assai conosciuto, essendo stato per parecchi anni notaio capitolino.

Si era immischiato in audaci speculazioni che erano causa della sua rovina. Da circa un mese, si seguiva ad una sfondatura criminale avvenuta in due chiudere il suo studio in piazza dell'Aracoeli.

**Subito prodezze.** — Carta Rico Marietta i anni 18, verso le 9 pom. di ieri, in piazza Farnese venne a litigare con una vicina. Dalle parole passati ai fatti quest'ultime le inferse due colpi di coltello alle guancia sinistra e alla mano sinistra.

Alla Consolazione fu giudicata guaribile in 15 giorni.

**Ladri che scappano.** — In via delle Zoccolette tre sconosciuti alla vista della guardia gettarono un grosso involto che portavano e si diedero alla fuga. Il'involto conteneva un materasso di lana ed alcuni oggetti di biancheria rubati in via delle Grotte di Gregorio di Maria.

**Misfatto.** — Ieri mattina, sulla via sinistra del Tavere presso Testaccio si rinvenne un maschello nero e un pantalone grigio che risultò appartenere a Bruno Giovanni di anni 55 muratore del quale dalle 11 1/2 dell'altra sera non si ha notizia alcuna.

Temesi che si tratti di un suicidio.

**Fra cognati.** — Nella tenuta Cesarini, fuori Porta Pia, il campagnolo Verdicchio Antonio di anni 28, venuto a litigio coi cognati Cesarini con uno cognato Carapellese Francesco di anni 36, si buscò una coltellata, fortunatamente leggera, al fianco sinistro.

**Arrestato.** — Fu arrestato, dietro mandato di cattura per bancarotta fraudolenta, Pavy, Giomondi nam. Pietro, abitante in via del Corso 73.

Il Giomondi fu direttore della Banca Laurenti e C. di Spoleto che tempo addietro fallì.

Era persona stimata e molto conosciuta specialmente nell'Umbria.

**Amore contrariato.** — Perfetti Anna di anni 22, venne percossa dal proprio marito Giuseppe per futili motivi e riportò contusioni al viso fortunatamente leggere.

**Da mio.** — Ieri l'operaio Colacecchi Agostino, lavorando alla Piccola Velocità, cadde da una scala a pinoli alta circa 7 metri e si produsse contusioni alla colonna vertebrale, guaribili in 10 giorni con riserva.

**Effetti della neve.** — In piazza Monte Cavallo, Ferazzuli Adamo, di anni 34, sdrucciolò sul ghiaccio producendosi ferita alla testa. Ne avrà per 8 giorni.

— Lo scolaro Tallinucci Aristodemo, cadde in Piazza Mastai ferendosi alla testa. Guarirà in 10 giorni.

— Bartolucci Antonio, di anni 67, sfasciue municipale, in via delle Chiavi d'Oro cadde accidentalmente sul pavimento e riportò dolorose. Sarà costretto a letto per giorni 70.

— Caddè, in piazza S. Lorenzo in Lucina, il calzolaio Ottaviani Pietro di anni 30, riportando distorsione al piede destro guaribile in 20 giorni.

**La vista** — Gli specialisti di diottrica cenli stico, cav. Ignazio Neuschiller ed il figlio Massimiliano, allievo delle primarie cliniche oculistiche di Parigi, ricevono per la correzione dei difetti e debolezze della vista, mediante il loro sistema particolare di lenti, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 2 alle 5, in via Babuino, 98, p. p. Roma.

**Vini e olii** — Pietro Angeluzzi ha aperto un deposito di vini e olii all'ingrosso, in via Agostino Depretis, 83 e 84. Corrispondenza telefonica. Prezzi correnti dei vini da pasto per famiglia, garantiti puri: L. 6, 7, 7,50, 9, 12, ogni 15 litri.

**Fotografia G. Berghaus.** — Cancelleria, n. 62. Nuova tariffa: 6 ritratti formato visita L. 4,50; id. Gabinetto L. 4; id. Promessade L. 6; id. Bondoir L. 8; id. Gruppi da 2 a 12. Per bambini, ... ritratti grandi da convenirsi.

**Per gli oggetti di belle arti.** — Ieri la Camera di Commercio si è occupata dell' editto Pacca che regola l' esportazione di commercio degli oggetti di belle arti, antiche e moderne.

Fu nominata una Commissione composta dei sigg. Giacomini, Lazzaroni, Gauttieri, Titoni e Renaldi, per riferire sui provvedimenti da proporre al Governo. Esamineremo anche noi, come abbiamo promesso, quest'antica controversia che si dibatte tra il ceto artistico commerciale di Roma.

**Circolo Vittorio Emanuele II.** — Ieri, alle 3 pom., una rappresentanza di questo Circolo si recò al Pantheon a deporre una corona in bronzo sulla tomba del Re Galantuomo.

**In Albano.** — Oggi per la ricorrenza di Sant'Antonio, avranno luogo in Albano funzioni religiose e pubblici divertimenti.

Il programma comprende: alle 11 ant. corso di cavallo con fantino: alle 4 pom. tombola a beneficio della Società operaia (terno L. 40, quaterna L. 80, cinquina L. 150, tombola L. 500): alle 5 pomeridiane, in piazza Massini, globo aerostatico: alle 6 pom., in piazza S. Pietro, fuochi artificiali.

**Cappuccini e Domenicani.** — P. P. D'Andreatti, generale dell'ordine dei Minori Cappuccini partirà da Roma per visitare le Missioni di Africa.

In seguito alla morte del generale dei domenicani P. Larroca è stato incaricato provvisoriamente della direzione dell'ordine il P. Provinciale e i padri...ri in Lione.

**Al Circolo degli giornalisti** — Anche questa sera il Circolo dei giornalisti darà un gran veglione al *Costanzi*, a beneficio della propria cassa sociale. Sarà un veglione che farà dimenticare quello — antimatissimo e splendido per concorso di pubblico — dell'anno passato. Almeno così fa sperare l'operosità del Comitato che organizza — ed è delegazione del Circolo in questione.

Il Comitato si è aggregato valenti artisti, i quali preparano cose da... non credersi. Si parla di una grande *Intrapposizione artistica*, di un *tu..ro di mezzanotte* che verrà annunziato da una delle sale del *Costanzi* e — nientemeno — di un *veglione per i reporters*, che si terrà nel salone dei concerti... e si parla di tante altre cose che non vanno rivelate. E' superfluo dire che verranno assegnati premi alle migliori mascherate in comitiva, ed alle più belle ed eleganti maschere del *veglione per i reporters*. Commissione di studenti e di artisti si preparano a disputarsi i premi.

Pare che il veglione avrà luogo il 2 febbraio.

**L'assemblea dei commercianti** — La Commissione nominata dalla Camera di commercio per studiare e riferire sulla questione di talune cooperative di consumo, ha convocato per oggi alle 2 pom. nel palazzo di Montecitorio delle Belle Arti, i commercianti di Roma, interessati nella questione.

Scopo della riunione è quello di comunicare i risultati ottenuti e stabilire ciò che ancora rimanga a fare per raggiungere l'intento.

**La festa dei vigili.** — Per la ricorrenza della festa di S. Sebastiano, patrono del Corpo dei vigili, stamane alle 10 nel cortile della Cernaia, il Sindaco e la Giunta passarono in rivista il Corpo dei vigili municipali.

L'Avanzi, municipale offrirà quindi ai vigili, secondo il consueto, una modesta colazione.

**Fiera a scopo.** — A causa del cattivo tempo oggi non avrà luogo la consueta fiera di foro a scopo di pubblico sociale a Tor di Quinto.

**Società ginnastica.** — La corsa ginnastica indetta per oggi al Macao, a causa del tempo contrario, è rimandata ad altra giornata da destinarsi.

**Stelle d'Italia.** — Questa Società di P. A. inaugurerà oggi alle 2, in Borgo Vecchio 4, la sua nuova sonnerzata.

**Caccia alla volpe.** — Tempo permettendo: Lunedì 19 alle Tre Fontane. Giovedì 22 a ponte Salaro. Lunedì 26 a Monte Mario e giovedì 29 a Cesano fuori porta.

**Oggetti smarriti.** — Dal 16 al 17 corr. sono stati depositati al municipio i seguenti oggetti rinvenuti nelle pubbliche vie:

Una moneta d'argento da cent. 50 — Una portiera del Monte di Pietà — Un libro dal titolo « Il paese dei milioni » — Un braccialetto d'oro con perla nel centro e cammeo — Una medaglia d'argento commemorativa — Un portamonete con entro una lira — Due chiavi unite da un anello di ferro — Un fazzoletto di tela bianco

Un braccialetto d'oro liscio con fiori in diamanti — Varie chiavi maschie e femmine.

**L'arresto del notaio Lucci.** — In seguito a mandato di cattura è stato arrestato nella proprietà abitazione in via Cavour, palazzo Franchetti, il notaio Giuseppe Lucci da Todi.

Il Lucci è imputato di avere, nell'esercizio pubblico ufficiale nel 1887, in somma di L. 11.000, a danno della sig. Gotta Maria.

Nella nostra città il Lucci è assai conosciuto, essendo stato per parecchi anni notaio capitolino.

Si era immischiato in audaci speculazioni che erano causa della sua rovina. Da circa un mese, a seguito ad una sfondatura criminale avvenuta in due chiudere il suo studio in piazza dell'Aracoeli.

**Subito prodezze.** — Carta Rico Marietta i anni 18, verso le 9 pom. di ieri, in piazza Farnese venne a litigare con una vicina. Dalle parole passati ai fatti quest'ultime le inferse due colpi di coltello alle guancia sinistra e alla mano sinistra.

Alla Consolazione fu giudicata guaribile in 15 giorni.

**Ladri che scappano.** — In via delle Zoccolette tre sconosciuti alla vista della guardia gettarono un grosso involto che portavano e si diedero alla fuga. Il'involto conteneva un materasso di lana ed alcuni oggetti di biancheria rubati in via delle Grotte di Gregorio di Maria.

**Misfatto.** — Ieri mattina, sulla via sinistra del Tavere presso Testaccio si rinvenne un maschello nero e un pantalone grigio che risultò appartenere a Bruno Giovanni di anni 55 muratore del quale dalle 11 1/2 dell'altra sera non si ha notizia alcuna.

Temesi che si tratti di un suicidio.

**Fra cognati.** — Nella tenuta Cesarini, fuori Porta Pia, il campagnolo Verdicchio Antonio di anni 28, venuto a litigio coi cognati Cesarini con uno cognato Carapellese Francesco di anni 36, si buscò una coltellata, fortunatamente leggera, al fianco sinistro.

**Arrestato** — Fu arrestato, dietro mandato di cattura per bancarotta fraudolenta, Pavy, Giomondi nam. Pietro, abitante in via del Corso 73.

Il Giomondi fu direttore della Banca Laurenti e C. di Spoleto che tempo addietro fallì.

Era persona stimata e molto conosciuta specialmente nell'Umbria.

**Amore contrariato.** — Perfetti Anna di anni 22, venne percossa dal proprio marito Giuseppe per futili motivi e riportò contusioni al viso fortunatamente leggere.

**Da mio.** — Ieri l'operaio Colacecchi Agostino, lavorando alla Piccola Velocità, cadde da una scala a pinoli alta circa 7 metri e si produsse contusioni alla colonna vertebrale, guaribili in 10 giorni con riserva.

**Effetti della neve.** — In piazza Monte Cavallo, Ferazzuli Adamo, di anni 34, sdrucciolò sul ghiaccio producendosi ferita alla testa. Ne avrà per 8 giorni.

— Lo scolaro Tallinucci Aristodemo, cadde in Piazza Mastai ferendosi alla testa. Guarirà in 10 giorni.

— Bartolucci Antonio, di anni 67, sfasciue municipale, in via delle Chiavi d'Oro cadde accidentalmente sul pavimento e riportò dolorose. Sarà costretto a letto per giorni 70.

— Caddè, in piazza S. Lorenzo in Lucina, il calzolaio Ottaviani Pietro di anni 30, riportando distorsione al piede destro guaribile in 20 giorni.

**La vista** — Gli specialisti di diottrica cenli stico, cav. Ignazio Neuschiller ed il figlio Massimiliano, allievo delle primarie cliniche oculistiche di Parigi, ricevono per la correzione dei difetti e debolezze della vista, mediante il loro sistema particolare di lenti, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 2 alle 5, in via Babuino, 98, p. p. Roma.

**Vini e olii** — Pietro Angeluzzi ha aperto un deposito di vini e olii all'ingrosso, in via Agostino Depretis, 83 e 84. Corrispondenza telefonica. Prezzi correnti dei vini da pasto per famiglia, garantiti puri: L. 6, 7, 7,50, 9, 12, ogni 15 litri.

**Fotografia G. Berghaus.** — Cancelleria, n. 62. Nuova tariffa: 6 ritratti formato visita L. 4,50; id. Gabinetto L. 4; id. Promessade L. 6; id. Bondoir L. 8; id. Gruppi da 2 a 12. Per bambini, ... ritratti grandi da convenirsi.

Chi vuol passare dalle ore allegre non perda tempo: vada al Motastasio e si troverà contento.

**Concerti.** — Per mancanza di spazio siamo costretti a rimandare a domani la relazione del primo concerto della Società Orchestrale Romana.

## SPETTACOLI D'OGGI.

**Argentina.** — (A.a sera di Lo giro) — *I Vespri Siciliani* — Ore 8 1/2.

**Nazionale.** — *La Gioconda* — Ore 8.

**Valle.** — *Bebè* — Ore 8.

**Quirino.** — *Le Amazzoni*, Ore 8 — *Re di Quadri*, Ore 9.

**Rossini.** — *L'amore per le tele* — Ore 8.

**Metastasio.** — *Le Nozze del Marchese del Grillo*, Ore 6 — *Sonnambula*, Ore 9.

**Manzoni.** — *Gli eroi di Cartone* — Ore 6 e 8.

**Caffè Venezia** — Concerto tutte le sere - Ingresso libero.


## Remo Palladini

*Cambia-Valute* — **ROMA** — *Via Convertite 17.*

Compra titoli vecchi Turchi registrati, o li cambia con altrettanti nuovi; paga cuponi Turchi, Francesi, Americani, Austriaci scaduti o da scadere a buone condizioni; compra ancora Lotti Turchi, Obbligazioni Bari, Barletta, Milano, Venezia, ecc.

## G. Peyron e C.

**ROMA**, Corso Vitt. Em. 53 al 56

**Firenze**, Via Panzani — **Livorno**, Corso Vitt. E. 67.

COMPLETO ASSORTIMENTO

## TAPPETI

Nazionali, Inglesi, Turchi originali — Stoffe per mobili — Cretonne, Tende — Portiere

Ribasso Speciale **Bianchoria** da Tavola, da Letto, da Tualette, non Specialità casalinghe e per Alberghi

## Via del Corso, 150. (Palazzo Bernini) **H. Cerulli.**

assortimento di specialità in cravatte nazionali ed estere, colli, polsi, camicie su misura, maglie, mutande, calze, fazzoletti tela e di seta, guanti lana e pelle. Prezzi da non temere concorrenza.

*Viti Americane* Vedere in 4ª pag.

## Casa di Confezioni e Modo per Signora

## GIACOMO VOLTERRA

Via della Maddalena, 44 - Aang. Vic. Collegio Capranica

(Lanerie, Sciarpe, Velluti, Matelassé,) (Pelliccie, Astrakan, Stoffe per sera.)

Giacchette confezionate Ultimi Modelli da L. 6 in più Mantelli di Lusso confezionati da Novità . . . » 30 » Abiti confezionati con guarnizione. . . » 19.50 » Mantelline Carrick Ultima Novità . . . » 7.50 »

*Deposito Tessuti esclusivi per Crespo in 12 pez*

**Grandioso assortimento. - Prezzi eccezionali.**

**Crepes, tulles ed altre stoffe per sera**

## Affittasi in via Flaminia 91 vasto locale

per qualunque uso di m. q. 2000, fornito d'acqua bondante acqua Vergine. Di contro al Gazometro. Per trattative: via Venti Settembre, 3.

## Mobili a prezzi di fabbrica.

Chi vuole avere nei mobili di casa un vero capitale realizzabile in ogni tempo, vada a comprarne in via Torino 129-130, ne troverà dei solidissimi costruiti a stanze intiere dai carcerati della sopressa Casa Penale di Termini.


# Ultime Notizie

Questa mattina i ministri saranno ricevuti da S. M. il Re per la consueta relazione e firma dei decreti.

Ieri sera ebbe luogo a Corte un pranzo di 22 coperti, offerto dalle LL. MM. al principe e alla principessa Leopoldo di Prussia.

Erano invitati l'on. Crispi, il conte Solms e le alte cariche di Corte.

Le tristi notizie pervenute ieri alla Camera da *Guardia Veneta* sulle condizioni di salute dell'onorevole Venani, colpito da emorragia cerebrale, con minaccia di paralisi cardiaca, hanno dolorosamente impressionato i deputati presenti in Roma.

Facciamo voti che l'egregio deputato, vice presidente della Camera e già valoroso soldato nelle guerre dell'indipendenza possa vincere la fierezza del male ed essere conservato al servizio della patria ed all'affetto degli amici.

## Per Venezia.

Martedì 20 la Commissione nominata dal ministro della pubblica istruzione si riunirà a Venezia onde esaminare le opere di risanamento proposte in quella città d'accordo alle questioni artistiche ad esse collegate.

## Ispettorato ferroviario.

Martedì prossimo si adunerà il Comitato dell'ispettorato ferroviario.

Tratterà, probabilmente, delle promozioni del personale.

## Navi armate.

La corvetta *V. Pisani* ha approdato a Favignana.

La sannoniera *Volturno* è partita da Shanghai.

# INFORMAZIONI ESTERE

## FRANCIA

### Corriere di Parigi.

(N) **Parigi**, 17, 1,20 pom. — Dispacci particolari da Berlino constatano che le voci di proposte di disarmo non sono prese sul serio nel mondo politico. Al Reichstag quelle voci si considerano come un puro scherzo. (1)

— I giornali antisemitici che il governo francese abbia promesso il suo appoggio alla lotteria di un milliardo per il compimento del Canale di Panama.

— La nozione, che doveva essere presentata oggi a Rhos, a proposito delle distinzioni accordate dal Papa ad alcuni preti, cui il governo aveva tolto gli stipendii e che il vescovo aveva sospesi a divinis, è stata aggiornata in seguito a domanda del ministro. La nozione si riferisce alla persona di monsignor Turinaz, vescovo di San Luigi dei Francesi a Roma. E' possibile che la nozione sia trasformata in interpellanza.

— Ieri ed oggi si è avuta una recrudescenza di freddo; a Parigi si ebbero 13, a Lione 17 gradi sotto zero. La neve è caduta abbondante. Le comunicazioni ferroviarie sono quasi ovunque interrotte.

**Misfatto.** — Oggi due rappresentazioni, con due operette, una più divertente dell'altra, e cioè: *Le Nozze del Marchese del Grillo* nella diurna, e *Sonnambula* in quella serale.

Dichiarando che tale dubbio deve andare a profitto dell'accusato.

(S) **Parigi**, 17 — *Camera dei Deputati* — Si approva d'urgenza e senza discussione il progetto di legge che accorda fino al 1.o febbraio 1892 alle navi, alle merci ed ai cittadini greci in Francia, sotto condizione della reciprocità, il trattamento della nazione più favorita per l'importazione, l'esportazione ed il transito.

(S) **Parigi**, 17. — *Camera dei deputati* — Il ministro degli esteri, Ribot, rispondendo ad una interpellanza del deputato Laur sull' esportazione dell'oro all'estero e sul prestito fatto dalla Banca di Francia alla Banca d'Inghilterra, dichiara che l'operazione fu buona e ne accetta la responsabilità, suggiungendo che il prestito sarà rimborsato in ore. (Approvazioni).

Laur presenta un ordine del giorno che dichiara insufficienti le spiegazioni del ministro dello finanze.

La Camera respinge questo ordine del giorno con 438 voti contro 29.

## GERMANIA

### Corriere di Berlino.

(N) **Berlino**, 17, 9.25 pom. — Ricorrendo il suo ottantesimo natalizio, il signor Windhorst, capo del partito del centro, ricevette innumerevoli telegrammi da tutti i distretti elettorali cattolici. Gli furono regalati 43,000 marchi per continuare la fabbrica della chiesa di Santa Maria in Anover.

Questa mattina vi era gran folla alla messa nella chiesa di Santa Edvige.

Questa sera avrà luogo un pranzo in onore di Windhorst al Reichshof.

Il signor Windhost parlò anche oggi al Reichstag col suo solito acume e spirito, a proposito di una elezione contestata.

Alla fine della seduta il presidente gli fece i suoi auguri a nome del Reichstag, cosa fin qui inaudita. Windhorst rispose, « Questa è la più alta distinzione nella mia vita. »

— Di recente, l'imperatore assistette ad un pranzo dato dal Ministro delle finanze. Il deputato Kardorff, fanatico bismarkiano, colse l'occasione per esporre, in un lungo discorso, tutti i pretesi vantaggi del doppio tipo monetario.

L'Imperatore, dopo averlo ascoltato pazientemente, disse, ridendo: « No, caro Kardorff, a quest'uno non mi lascio prendere. »

— In causa del freddo eccezionale, le miniere di carbone lavorano febbrilmente.

Ciò non ostante, in alcune città, per esempio in Amburgo, si minaccia una crisi nel carbone.

(S) **Breslavia**, 17. — Quattrocento operai della miniera Laura si posero in sciopero.

(N) **Berlino**, 17, 10.30 pom. — *Reichstag* — Il presidente Levetzow, in fine della seduta, esprese le felicitazioni dell'Assemblea al deputato Windthorst per il suo 80° compleanno.

## AUSTRIA-UNGHERIA

### Corriere di Vienna.

(N) **Vienna**, 17, 11.35 ant. — L'imperatore ha ricevuto in una lunga udienza il ministro delle finanze Dunajewski.

Ciò ha fatto sorgere la voce, già sorta più volte del di lui ritiro dal Ministero delle finanze per occupare il posto di governatore della Banca austro-ungarica.

— Scrivono da Berlino ufficiosamente alla *Foi, Corr.* che nulla è avvenuto nelle trattative commerciali tra l'Austria e la Germania che autorizzi a mettere in dubbio il risultato favorevole di questa. Però si confermano dalla stessa fonte che i negoziati, i quali riguardano attualmente le singole disposizioni, dureranno ancora parecchi mesi.

(N) **Vienna**, 17, 5.20 pom. — L'ambasciatore turco Suddahi, del cui tentativo di suicidio tutti si occupano, è in via di guarire. Ora di curatore molto malinconico. Nella sua famiglia si erano avverati, negli ultimi tempi, dei fatti atristanti. Il suicidio non ha alcuna connessione colla sua posizione politica. Ora egli è in agonia, e l'impressione nella città è vivissima.

(S) **Praga**, 17. — *Dieta.* — Fu oggi chiusa la discussione, che durava da quindici giorni, sugli articoli del progetto per l'istituzione del Consiglio dell'agricoltura, progetto che fa parte del compromesso fra czechi e tedeschi czechi.

L'occhi czechi dichiararono di essere decisi a non rassegnare i loro mandati, onde mantenere l'alleanza colla nobiltà ceca.

## BELGIO

(N) **Bruxelles**, 17, 11.10 ant. — L'Associazione Liberale organizza una grande dimostrazione a favore della riforma elettorale, sul suffragio universale per maturità venturo, giorno della riapertura del Parlamento. Grandi *meetings* si terranno in tutti i sobborghi e nei principali punti di Bruxelles.

Il Comitato della Federazione dei Circoli universitari invita tutti gli studenti a partecipare alla dimostrazione.

All'assemblea generale dell'Associazione Liberale è stata letta una lettera del borgomastro, in cui si dice che la dimostrazione dovrà essere terminata alle quattro pom., e quell'ora la polizia farà agombrare gli accessi al Parlamento.

(S) **Bruxelles**, 17. — L'annunzio richiamo di due classi della milizia, sotto le armi produsse viva agitazione fra gli operai.

E' segnalata anche un'agitazione fra gli operai del porto di Anversa, in seguito alla interruzione della navigazione. 20,000 operai sono senza lavoro.

Gli industriali del bacino di Charleroi hanno intenzione di resistere al progetto degli operai di non lavorare nei lunedì.

## SPAGNA

(N) **Madrid**, 17, 2,35 pom. — Si segnala, da parecchi punti della Spagna, una recrudescenza nel movimento repubblicano socialista.

I socialisti si riuniranno lunedì per decidere sulla linea di condotta da tenersi nel prossimo maggio.

Sono state prese precauzioni militari per impedire disordini.

Domani il partito repubblicano di Madrid terrà un *meeting*.

## STATI BALCANICI

(N) **Vienna**, 17, 2 pom — Si ha da Belgrado che i Reggenti, insieme al Governo, hanno compilato un progetto, con cui vengono definitivamente regolate le relazioni fra i membri della famiglia reale.

Il progetto sarà presentato in tempo debito alla Scupcina.

## ORIENTE

(N) **Alessandria d'Egitto**, 17, 2 pom. — L'insurrezione continua nell'Yemen, sarebbe di carattere grave. A Hodeida sono state sbarcate di recente truppe turche per sedarla.

L'insurrezione è pericolosa dall'impossione di fanatico eccessivo e dal malgoverno delle autorità turche.

(S) **Pietroburgo**, 17. — Il *Monitore russo* spera che le divergenze insorte fra la Porta e il Patriarcato greco di Costantinopoli saranno ora finite, poichè furono solo i principali motivi di disordio.

Il popolo russo dopiora profondamente il tentativo fatto dal Patriarcato greco di stabilirsi in Corfù.

Le Chiese orientale attende con impazienza un *Iradè* in cui apparirannno le cure del Sultano per la prosperità dei suoi sudditi ortodossi.

## AFRICA

(N) **Lisbona**, 17, 2 pom. — La prima parte della spedizione per il Mozambico, partita testè, si compone di 70 ufficiali, 830 soldati, 66 cavalli e muli, di una grande quantità di armi e munizioni ed anche di alcuni velocipedi, che possono essere manovrati con facilità per le strade interne africane.

## S. U. D'AMERICA

(S) **Washington**, 17 — I partigiani della libertà di coniazione dell'argento annunzano che numerosi deputati repubblicani aderiranno al loro progetto.

Il deputato Mac Kinley ed i suoi amici screditeranno di fare aggiornare la discussione. Poi cominciano d'altro.

### Notizie varie.

(S) **Algeri**, 16. — In seguito a terremoto, cinque case crollarono ieri sera a Villebourg, presso Gouraya, ed è morta una ragazza indigena.

(N) **Parigi**, 17, 12.15 pom. — Tre scosse di terremoto si sentirono l'altro ieri in Savoja.

(N) **Parigi**, 17, 1.10 pom. — Scrivono da Nizza che il fuoco è stato al teatro delle *Nouveautés*, un principio d'incendio, provocato da un calorifero.

L'arrivo dei pompieri produsse un certo allarme nel *boulevards*. Il fuoco è stato subito spento.

La proprietà di La Basse Motte, che è stata offerta al generale Charette, dagli suoi pontificî, si è incendiata parzialmente, ieri. Le carte di Charette sono state salvate.

(N) **Londra**, 17, 9 pom. — Si hanno notizie dal Mashonaland, che fanno sperare in un prodotto molto rimunerativo delle miniere di oro, scoperti di recente colà.

(N) **Madrid**, 17, 2.50 pom. — Continua il gran freddo. Un violento uragano si è scatenato su Madrid. Nella provincia di Malaga gli sciacalli distrussero gran parte delle greggi. I contadini sono spaventati, la neve continua nella provincia di Corogna ove in alcuni punti ha raggiunto l'altezza di un metro e mezzo.

(S) **Vienna**, 17. — In seguito a tempesta di neve la circolazione dei treni su parecchie linee ferroviarie dell'Austria-Ungheria è interrotta.

(S) **Cattaro**, 17. — Dall' Erzegovina, dalla Crivoscia e dal Montenegro si annunziano forti nevicate.

Numerosi lupi apparvero nella Crivoscia.

# Borse e Mercati.

Roma, 17 gennaio 1891.

Le buone disposizioni di ieri sera furono anche migliori quest'oggi, e malgrado qualche oscillazione verificatasi, la chiusura fu sufficientemente resistente.

La Rendita principalmente ebbe larghi scambi da 94,10 aforato a 94,17 1/2 per fine corrente, per ritornare in chiusura a 94,10 e 94,05. Il contante ebbe discreti affari a 94,15.

Le Fondiarie 4 % furono ceduto a 465,25 e quelle della Banca Nazionale 4 1/2 a 495 per contanti. Offerte a 462 quelle Immobiliari 5 0/0 con qualche favore a 485.

Le Azioni Banca Generale scordito a 481 si spinsero con attivi scambi a 484,50 per ripiegare a 482, e cedere in seconda riunione fino a 480 e chiudere a 482.

Le Immobiliari sdrucirono di costo di 862 progredirono fino a 873 per ritornare da 870 a 868. In seconda Banca Romana saldore per poco a 466 e ripresero da 469 a 470 in chiusura.

Ferme le Azioni Risanamento da 101 presso di apertura a 100.

Continua la fermezza e il miglioramento delle Azioni Acqua Marcia che conquistarono oggi il costo di 900 dopo avere scordito a 890.

Altrettanto ben tenute le Azioni Gas scordite a 705 salirono a 760 per chiudere 770.

Le Azioni Illuminazioni furono trattate a 239 fine corrente.

Poco trattate le Azioni Banca Romana a 1024 nominali, e meglio tenute le Ferroviarie. Meridionali 480, Mediterranee 518.

Tutto il resto rimase senza mutazioni.

Cambi fermi e ricercati. Francia 101,32 — Londra 25,35.

**Piccola Borsa** — *Ore 6,30* — Mercato fermissimo: affari animati. Rendita 94,12 a 94,10 — Generali 385 chiudono 386, 387 — Immobiliari 876 a 880 — Risanamento scordito 105 chiuso 173 domandato — Acque 892 chiudono 900, 897 — Gas 775 a 770.

Resto nulla.

BORSE ITALIANE — 17 gennaio 1891.

N.B. I prezzi a fine mese.

| VALO | Genova | Milano | Torino | Firenze |
|---|---|---|---|---|
| Rendita cont. | 94 05 | 93 92 | 94 — | 94 15 |
| » fine | 94 — | 94 — | 94 02 | — |
| Az. Banca Naz. | 1560 — | — | 1745 — | — |
| » Mobiliare | 470 — | 397 — | — | — |
| » R. Generale | 475 — | 476 — | — | — |
| Ferr. Mediterranee | 518 — | 517 — | 518 — | — |
| » Meridionali | 479 — | 479 — | 480 — | 479 — |
| » Sicule | — | — | — | — |
| » Secondarie | — | — | 404 — | — |
| » Vittorio | — | — | — | — |
| » Torinese | — | — | — | — |
| » Mediterranee | — | — | 95 — | — |
| Banco Sconto | — | — | — | — |
| Soc. Immobiliare | — | — | 85 — | 805 — |
| » Acqua | — | — | 41 — | — |
| » Fondiarie | — | — | 87 — | — |
| » Fondiarie Ital. | — | — | 84 — | — |
| » Savoiarde | — | — | — | — |
| » Kavigaz. Gen. | 870 — | — | 87 — | — |
| » Società Venete | — | — | 105 — | — |
| » Raffineria Ital. | 262 — | — | 261 — | — |
| Obbl. Ferrovie 4 0/0 | — | — | 95 50 | — |
| » Meridionali | — | — | 302 25 | — |
| Fond. R. Rom. | — | — | 100 50 | — |
| » » 4 1/2 | — | — | 496 50 | — |
| » San Paolo | — | — | 502 50 | — |
| Francia vista | 101 30 | 101 35 | 101 30 | 101 37 1/2 |
| Berlino id. | 135 — | 135 10 | — | — |
| Londra a 3m. | 25 55 | 25 55 | 25 54 | 25 54 1/2 |

| Parigi, 17, ore 3,10 pom. | Aperture | Chiusura | Realizzati |
|---|---|---|---|
| Rendita franc. 3 0/0 amm. | — | 96 92 | — |
| » » 3 0/0 perpetuo | 97 12 | 97 05 | — |
| » » 4 1/2 0/0 | 105 20 | 105 45 | — |
| » italiana 5 0/0 | 93 — | 92 85 | — |
| Turca | — | 19 90 | — |
| Spagnuola | — | 72 11/16 | — |
| Ungheresi | — | 87 1/16 | — |
| Obbligazioni Lombarde | — | — | — |
| Obbligaz 6 per 0/0 | 458 — | 458 — | 460 — |
| Banca di Parigi | 850 — | 845 — | — |
| Id. di Sconto | — | 840 — | — |
| Id. Ottomana | — | 492 1/16 | — |
| Credito Mobiliare | — | 1 — | — |
| Azioni Suez | — | 3443 — | — |
| Azioni Panama | — | 45 — | 37 50 |
| Lotti Turchi | — | 78 50 | — |
| Ferr. Meridionali ital. | — | 478 1/2 | — |
| Cambio sull'Italia | — | 25 25 1/2 | — |
| Cambio su Londra | — | 25 21 1/2 | — |

(N) **Parigi**, 17. 10,35 pom. (fonte finanzo) 98,22 — 12[90 — 25[23 — 40[10 — 50[50 — 85[35 — 94,25 — 17[25 — 92,50 — 22[25 — 50[90 — 75[25 — 661 — 19,20 — 87[25 — 023 — 400,93 — 76,15 — 18[95 — 87[25 — 1[50 — 878,75 — 0[10 — 11[5 — 7981.

| Vienna, 17 calma | Londra, 17 chiusura |
|---|---|

| | 16 | 17 | | 17 | 17 |
|---|---|---|---|---|---|
| Mobiliare | 307 25 | 307 50 | Nuovi Cons. | 97 1/16 | 97 1/16 |
| R.aust.(ovo) | 100 50 | 100 50 | Egiziani | 91 7/8 | 91 7/8 |
| Lombarde | 91 50 | 90 50 | Turco | 13 7/8 | 13 15/16 |
| Rap. d'oro | 100 10 | 100 10 | Spagnuolo | 72 1/4 | 72 1/4 |
| Cambio Londra | 124 10 | 124 10 | Argento | 40 3/4 | 40 |

| Vers. alla B. d'Inghil. st. | Sconto ufficiale |
|---|---|
| Berlino, 17 calma | Ritirato st. |

| 16 | 17 | SAGGIO |
|---|---|---|
| Italiana a. | 82 90 | 83 10 | Italia | — | 5 per 100 |
| M.dion. rend. | 82 90 | 83 10 | Inghilterra | — | 4 per 100 |
| Mediterranee | 105 50 | 106 80 | Germania | — | 4 per 100 |
| Austro-ung. | 100 50 | 100 50 | Parigi | — | 3 per 100 |
| Cambi. s.l.m. | 20 25 | 20 24 1/2 | Belgio | — | 3 1/2 p. 100 |

# Dispacci d'urgenza del giornale.

**Liverpool**, 17 gennaio, ore 4,15 pom. (urg.) spartore

**Cotone.** - Vendite probabili del giorno . . . Balle M. . . . . importazioni del giorno . . . . . TENDENZA: ferma.

**Havre**, 17 gennaio, ore 4,05 (urg.) Spartura

**Cotoni** - Vendite effettive. . . . . Balle M. . . . . **Caffè**, (Sentor good average) - Vendite - Sacchi M. . . . . TENDENZA: calma Prezzo per Lm. L. 98,45

**Parigi**, 17 gennaio, ore 4,30 pom.

| GENERI | FINE DEL MESE | | PROSS. | TENDENZA |
|---|---|---|---|---|
| | 16 | 17 | | |
| Farine prima marca. | 42 | 40 | 43 | calme |
| A vapore . . . . . | 39 | 38 | 40 | ribassate |
| Olio di colza . . . | 65 | 65 | 65 | ferma |
| Spiriti . . . . . | 43 | 43 | 43 | ferma |
| Zucchero raffinato. | 105 | 97 | 100 | |

PIETRO BRUNETTI, gerente

## La vendetta di una morta.

— Mi hanno molto calunniato — Disse — e a Parigi diranno, certo, molto male di me.

— Che m'importa ?

— Ma madre mi ha educata un po' alla libera, locchè ha fatto ciarlare gli stupidi e i maligni. Ora voi capite che queste ciarle potrebbero arrivare anche al vostro orecchio. E chi mi assicura che voi non ci prestereste fede ?

— No... no.

— Ammetto che siate adesso in buona fede nel dir così. Ma più tardi ?.. Vi dirò di più... C'è un uomo che, avendo conosciuto mia madre, si è pur vantato d'essere stato mio amante. Non è vero, ma come provarlo ?.. Su via, riconoscete che io non posso essere una moglie nè per voi, nè per nessuno. E perciò non mi sarò mai maritata.

E senza volere ascoltare altro, Marcella andò a raggiungere sua madre.

Sisto Di Noirtieu era rimasto assai perplesso. Doveva egli persistere nel suo progetto, o fermarsi a tempo ?

Egli si riconosceva, e sapeva d'essere per natura diffidente e geloso.

Marcella poteva avere anche mentito affermando la propria innocenza.

Essa era di modi assai liberi, e c'era il gran guaio d'essere stata educata da una madre assai soggetta a cauzione.

Egli aveva bisogno di una moglie fedele, sicura, irreprensibile anzi, che non fosse assunta neanche l'idea di un sospetto.

Ed ora Marcella covava meglio ?

Era cosa tale da garantirlo che non avrebbe mai fatto nascere un sospetto nella sua anima, e che non gli avrebbe mai fatto soffrire le atroci torture della gelosia ?

Non voleva dunque meglio che si allontanasse senz'altro da lei ?

Mentre era in preda a questi pensieri, Sisto guardava Marcella che era andata a raggiungere sua madre.

Ella era di una bellezza così maravigliosa, che Sisto si sentì nello cuna un acuto fremito di voluttà e di desiderii.

— Ma io l'amo ! — mormorò. — Come potrò dimenticarla ?

Passò la giornata, e passò anche la stagione.

Giunse le signore Di Bois-Hebert furono tornate a Parigi, Sisto andò a trovarle.

Egli, con la discrezione di un gentiluomo, avva domandato informazioni sul conto di Marcella, e non aveva raccolto contro di lei altro che insinuazioni o calunnie senza prove.

Quindi egli era sempre deciso a sposarla.

Marcella, dal canto suo, o che avesse avuto qualche consiglio da sua madre, o che fosse stanca della posizione equivoca in cui si trovava, si era data a fare ai suo adoratore una assai migliore accoglienza.

Certo non amava il signor Di Noirtieu, ma cominciava a sentire meno ripugnanza per l'idea del matrimonio.

Sisto fece quindi la sua domanda ufficiale, e mandò e figlia l'accolsero.

Il matrimonio fu stabilito pel mese seguente.

La vigilia delle nozze, o quando i pochi invitii erano già diramati, vide arrivare a casa sua uno dei suoi amici, uno di quegli cenci che assumono una cera contristata e grave quando si credono in possesso di una grave notizia.

Costui, dopo avere stretto la mano di Sisto, gli disse con una certa esitazione :

— Dimmi, Sisto...

— Che cos'?

— E' vera la notizia ?

— Quale ?

— Che tu prendi moglie ? L' ho saputo ora.

— E' verissima. E poichè il fatto non ha nulla di strano, non comprendo la sorpresa evidente che ti cagiona.

— Hai ragione... ma...

— Ma che cosa ?

— Mi hanno detto che sposi la signorina Di Bois-Hebert.

— Appunto ! Ebbene ?

— Oh ! nulla... credevo... Ma, del resto...

Il giovinotto prendeva il suo cappello per andarsene.

Sisto, coi sopracciglì aggrottati, lo labbra pallide, lo trattenne.

Scusami — disse con un tono che spaventò il visitatore — ma non te ne andrai così.

— Ma...

— Io non sono un imbecille, e tu lo sai.

— Certo... ma...

— Tu sei venuto qui con uno scopo. Tu volevi farmi una confidenza, forse una rivelazione.

— No... s' inganni.

— E questa rivelazione concerne la mia fidanzata.

— Ti dico di no.

— E io ti dico di sì. Dopo aver sollevati il mio dubbio non vorresti parlare... ma parlerai.

Gli occhi del signor Di Noirtieu scintillavano.

— Se non ho nulla a dire !

— Tu sei venuto qui per dirmi qualche cosa sul conto della signorina Di Bois-Hebert. Sono certo che si tratta di una calunnia, ma voglio conoscerla. D'altronde, se sai qualche cosa, è tuo dovere, come amico, di parlare. E qualunque cosa sia, te ne sarò grato.

— Davvero ?

— Certo.

— Si tratta di una cosa delicata, e non facile a dirsi. Ma, in ogni modo, è meglio saperla prima che dopo.

— Certo. Parla !

— Ecco che cosa si dice, perchè tengo a dichiarare che io non affermo nulla per mia scienza, e mi limito a riferirti le ciarle corse per rendersi servigio.

— Siamo intesi. Che cosa si dice ?

— Che la signorina Di Bois Hebert ha avuto un amante.

Sisto Di Noirtieu esasultò.

Ma contenendosi ripose :

— Mi hanno detto dieci volte la stessa cosa, e ho potuto constatare che è falso.

— Ma questa volta non pare che si tratti di una calunnia, perchè lo stesso ho udito Guido Di Saint Aubin narrare l'amore stato amante di Marcella.

Il signor Di Noirtieu susultò come se avesse visto un serpente.

— Ah ! è Guido ? esclamò.

— Sì... egli, a quanto pare, sarebbe stato l'amante della madre.

— E poi quello della figlia ! Sta bene... ti ringrazio di avermi prevenuto.

E come, risolutamente, avesse preso il cappello per uscire, il visitatore domandò :

— Dove vai ?

— Da Guido.

— Da Guido ?

— Sì... voglio mettere in chiaro la faccenda, e la vedremo !

E Sisto, senza più preoccuparsi del suo amico, lasciò il salone.

Questi gli corse dietro, ma Sisto era già lontano.

— Fate dunque un favore a un amico ! mormorò. Ecco la ricompensa.

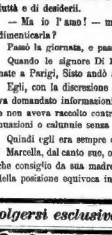

*Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E. OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92.*

# FERNET-BRANCA
## Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano
BREVETTATO DAL REGIO GOVERNO

**I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO**

Medaglie d'oro alle Esposizioni Nazionali di Milano 1881, Torino 1884, ed alle Esposizioni Universali Parigi 1878, Nizza 1883, Anversa 1885, Melbourne 1881, Sidney 1880, Brusselle 1880, Filadelfia 1876 e Vienna 1873.

Gran Diploma di primo grado all'Esposizione di Londra 1888, Medaglie d'Oro alle Esposizioni di Barcellona 1888 e Parigi 1889




L'uso del **Fernet-Branca** è di prevenire le indigestioni ed è raccomandato per chi soffre febbri intermittenti e vermi; questa sua ammirabile e sorprendente azione dovrebbe solo bastare a generalizzare l'uso di questa bevanda, ed ogni famiglia farebbe bene ad essere provvista.

Questo liquore composto di ingredienti vegetali si prende mescolato coll'acqua, col seltz, col vino e col caffè. — La sua azione principale si è quella di correggere l'inerzia e la debolezza dei ventricoli, di stimolare l'appetito. Facilita la digestione, è sommamente antinervoso e si raccomanda alle persone soggette a quei malessere prodotto dallo spleen, nonchè al mal di stomaco, capogiri e mal di capo causati da cattive digestioni e debolezza. — Molti accreditati medici preferiscono già da tanto tempo l'uso del **Fernet-Branca** ad altri amari soliti a prendersi in casi di simili incomodi.

Effetti garantiti da certificati di celebrità mediche e da rappresentanze Municipali e Corpi Morali.

*Prezzo: Bottiglia grande L. 4, — Piccola L. 2.*

Esigere sull'etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA e C.

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI


## IL R. TRIBUNALE CIVILE DI ROMA
**SEZIONE V.**

Nella causa fra Luigi, Vittorio, Oscar, Vittorio e Marianna fu Francesco Ventura D' Orezza, domiciliati in Sanremo—

e il Credito Fondiario della Banca Nazionale del Regno, in persona del Direttore comm. Giovanni Miroue, domiciliato in Roma, ha emesso sentenze, munita della clausola di provvisoria esecutorietà, in data 3-9 dicembre 1890, reg. in Roma il 19 dicembre 1890 (vol. 200. N. 6443. L. 24, fir. Cancnico); con la quale, riguardo alle 50 cartelle al portatore dello stesso Credito Fondiario qui sotto indicate, numero 67183 di cartella unica di L. 500; N. 67183 simile L. 500; N. 67184 simile L. 500; N. 67185 simile L. 500; N. 67186 simile L. 500; N. 67187 simile L. 500; N. 67188 simile L. 500; N. 67139 simile L. 500; N. 67140 simile L. 500; N. 67141 simile L. 500; N. 47258 simile L. 500; N. 55221 simile L. 500; N. 55222 simile L. 500; N. 55223 simile L. 500; N. 55224 simile L. 500; N. 55226 simile L. 500; N. 55227 simile L. 500; N. 55228 simile L. 500; N. 55229 simile L. 500; N. 55230 simile L. 500; N. 55231 simile L. 500; N. 55232 simile L. 500; N. 55233 simile L. 500; N. 55284 simile L. 500; N. 55285 simile L. 500; N. 55286 simile L. 500; N. 55287 simile L. 500; N. 55288 simile L. 500; N. 55289 simile L. 500; N. 55290 simile L. 500; N. 55291 simile L. 500; N. 55311 simile L. 500; N. 55312 simile L. 500; N. 55313 simile L. 500; N. 55314 simile L. 500; N. 11762 di cartella unica di L. 5000 e la cartella di L. 2500; N. 60785 di detti cartelle collettive da L. 5000 ha ordinato che, per essere le medesime state distratte da incendio in danno degli attori, il Credito Fondiario della Banca Nazionale del Regno d' Italia rilasci e consegni loro altrettanti titoli nominativi nei modi e forme regolari e legali presso i titoli ufficiali ed equivalenti alle 50 cartelle al portatore distratte dal detto Credito Fondiario dello stesso Istituto, portanti i numeri indi-cati nell'elenco sopra descritto; ordinando, inoltre, che a cura di essi attori e prima di ottenere essi la consegna dei titoli duplicati ed equivalenti suddetti, si fi-zzamento dagli interessi, venga un estratto della presente sentenza, colla esatta indicazione dei numeri e dei valori delle cartelle distratte, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno, nel foglio degli annunzi giudiziarii delle provincie di Roma e di Genova, alle porte della Camera di Commercio di Roma e di San Remo, non che nei giornali « Il Fensiero » di quest' ultima città ed il « Popolo Romano » e la « Tribuna » di Roma;

Ordinando quindi, che il capitale delle ridette cartelle resti vincolato per un anno dalla data della ultima pubblicazione come sopra, e che, ove dentro tale termine avvenga il ricorso o rimborso di una o più delle cartelle stesse, il corrispondente valore sia versato a cura di chi pagherà, ed a spese degli attori, nella Cassa dei Depositi e Prestiti del Regno, per rimanervi fino al compimento del termine predetto; quale spirato, i titoli e documenti di cui sopra potranno essere convertiti al portatore, ed il capitale in deposito, se avvenuto tempo, essere liberamente ritirato dai possessori dei titoli senza alcuna responsabilità verso della Cassa dei Depositi e Prestiti; dichiarando infine, ora per allora, liberato il Credito Fondiario della Banca Nazionale del Regno d'Italia da ogni sua responsabilità verso i terzi, dopo che abbia eseguito nei modi e termini anzidetti la consegna dei titoli equivalenti alle cartelle distratte.


Il 20 corrente sarà messo in vendita, in tutta Italia, il primo numero di

# MINERVA
RASSEGNA INTERNAZIONALE E RIVISTA DELLE RIVISTE

diretta dal prof. Federico Gerlando, dell'Università di Roma.

Per l'ordinamento preso con le Direzioni delle principali riviste d'Europa e d'America, **Minerva** oltre a notevoli articoli originali, è in grado d'offrire a' suoi lettori le primizie di tutti i più importanti articoli delle riviste più autorevoli e degli scrittori più celebri. **Minerva** sarà, mira a risparmiare, a vantaggio del lettore, tutto ciò che è più notevole nel movimento intellettuale e sociale del nostro tempo.

Questo liquore composto di ingredienti vegetali si prende mescolato coll'acqua, col seltz, col vino e col caffè. — La sua azione principale si è quella di correggere l'inerzia e la debolezza dei ventricoli, di stimolare l'appetito. Facilita la digestione, è sommamente antinervoso e si raccomanda alle persone soggette a quei malessere prodotto dallo spleen, nonchè al mal di stomaco, capogiri e mal di capo causati da cattive digestioni e debolezza. — Molti accreditati medici preferiscono già da tanto tempo l'uso del **Fernet-Branca** ad altri amari soliti a prendersi in casi di simili incomodi.

Effetti garantiti da certificati di celebrità mediche e da rappresentanze Municipali e Corpi Morali.

*Prezzo: Bottiglia grande L. 4, — Piccola L. 2.*

Esigere sull'etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA e C.

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI


Il 1° numero contiene un articolo del Principe *Kropotkin* sul « Mutuo soccorso fra gli animali »; un altro dell'on. Gladstone, intitolato « Un Vangelo della Ricchezza »; un altro sul « Lagrime severe non per maggiore comodità ha preso l'Europa » di Max Nordau; particolarmente pregevole il ricevuto da Marcana N. 9 particolarmente per le persiane superiori a Lire 300. 454

**PONEY CHAISE** rigi, pochissimo usato quasi nuovo. Dirigersi al corridore Vincenzo Pierro, Palazzo Colonna.

**RICERCANSI** L. 300 che le ristituisce a rate mensili e con cambiali. Interesse discreto. Scrivere R. P. posta restante Roma. 450

**EX COMMERCIANTE** consacrando a perfezione bilancio, a piazza, desidera pure rappresentare sorta casa, sparso estabilito, ottimi referenze. Scrivere B. E. posta restante Roma.

### D'AFFITTARSI

**PIAZZA FORO TRAIANO** Otto camere o cucina p. p. con balcone. Cinque camere cucina e terrazza al terzo. Tre camere e cucina mezzanino. Chiavi portiere Via Macel de' Corvi N. 74. 453

**VIA MARGHERA** 47 piano 3. e 4. Appartamenti 4 stanze, cucina, stanzino, ingresso e lungo balcone. scala, marmo, gas, distinti inquilini, le chiavi dal portiere. 448

**DUE APPARTAMENTI MOBILIATI** con luce, 12 camere e cucina, altro di 7 camere e mezzanino, ammobiliati, gas, camera da bagno, situati presso piazza di Spagna. Dirigersi Via Pentina 37. 411

**CENTRO DI ROMA** In via Pastini N. 4 p. 3. con Rotonda, affittasi ecte camere e cucina. Dirigersi, ogni Mercoledì e Venerdì. Trattative Coro 4 dal proprietario. 452

**VIA RIPETTA** 269 p. 2. Sei camere e cucina, acqua luce. Dirigersi Via Flaminia 82. Chiavi al primo piano, quartiere di strada. 418

**VIA ARENULA** N. 85-86 ira il Teatro dell'Argentina e la Piazza Benedetto Cairoli (già S. Carlo ai Catinari) grandiosi appartamenti da 8 a 15 camere, seguito, mezzogiorno con cucine, cantina, e camere negli appartamenti. Botteghe e vasti locali ad uso negozio, caffè ristorante, per sottoscrizioni; grande salone con galleria ad uso caffè concerto adatto anche per stanze di ritrovo per le trattative dirigersi dal proprietario della casa stessa. 414

**VIA BORGOGNONA** 26. Appartamento al 1. piano di 14 ambienti, acqua Marcia e di Trevi, scala di marmo, gas e portiere. 434

**TERRENO CINTO** con vasto capannone, servibile per deposito, magazzino, rimessa, ampio ingresso e di'ndustrie, sruderie, ecc. Capannone 160 mq., terreno 300 mq. Nella vicinanza della stazione s/ Nazzo. Rivogliio Corso 30.

**VIA CONDOTTI** 91 primo piano, scala destra. Otto camere e cucina, acqua Marcia e Trevi. 455

**2 APPARTAMENTI** elegantemente mobiliati che si cedono per fornata partenza il 1. di 12 camere, il secondo di 7 in palazzo carrozzabile piano nobile, mezzogiorno personali al Corso 9 Parlamento. Dirigersi Agenzia 124 Via Frattina. 440

**VIA CAVOUR** N. 324 vicino a piazza della Carretta. Quarto piano. Quattro camere e cucina, acqua Marcia e Trevi. Chiave di stesso num. terz. Locale di stesso num. terz. e cucina, luce, gas, due cessi e cantina, locali terreni p botteghe, più soprastanze in via Buon Consiglio. 456

**VIA BORGO S. ANGELO** N. 35. Tre camere, due delle quali in facciata, acqua Marcia e bagnino, le chiavi al terzo piano, quartiere Lira 45. 457

**APPARTAMENTI SPLENDIDI** S. Martino 81 nuovi vasti L. 80; sette camere L. 70; quattro vani e cucina L. 45. Dirigersi portiere. 281

**APPARTAMENTO** di 9 eleganti camere e cucina, sposizione a mezzogiorno al p 4. del palazzo Guerrieri con ingresso piazza Costaguti N. 14 e via dei Falegnami N. 10 presso il Teatro Argentina. 316

**GRANDE ED ELEGANTE** appartamento di 12 gas, apparecchi elettrici ed ascensore. Via Tritone 20, Palazzo Banca Roma. 449

**APPARTAMENTO VUOTO** Via degli Astalli N. 3 p. piano 5 stanze, cucina, vasche, gas, portiere. 423

**NEL PALAZZO DEL BUFALO** in via del Nazzone 14 grandi locali terreni e primo piano. 415

**VIA CREMONA** 40. Grande pianterreno con acqua luce, cisterna, stalla, rimessa, fienile, due camere, due cessi, etc. Botteghe 42 e 43. Primo piano 45 di 8 ampie camere. Piano secondo di dieci camere. 455

**VIA MADONNA DE' MONTI** 13. Appartamento di 3 e 7 camere, cucina, giardino, vasche, bucataio, gas, acqua Marcia. Visibili dalle 8 alle 10 ant. e dalle 2 alle 4 pom. 453

**GRANDI LOCALI** terreni per deposito di merci, od anche per uso di cofferia con o senza alloggi. Condizioni vantaggiose. Via della Luce N. 36. Per trattative da Felicangeli', 44 piazza Farnese p. 3.

**VIA FIRENZE 32** Elegante quartiere quarto piano cantina, acqua Marcia, gas, portiere, scala marmo. Pigione da convenirsi. 443

**APPARTAMENTI PICCOLI** ma comodi nelle vie Piemonte 75, Sistina 126, 127, 141, 151, Dogali 39 e Villa Lodovisi. Visibili tutti i giorni. Distano pochi minuti dalla Via Veneti Settembre.

**GRANDE LOCALE** uso trattoria già Scrobiotto, oppure per magazzino, deposito, ecc. Convenientissimo per la vicinanza di Ripetta. Piglione discreto. Chiavi al portiere N. 76.

**VASTI LOCALI** Via Genova 26, 27 e Via Palermo 32 disponibili primo grado ogni uso, affittansi per uso trattoria o altro. Dirigersi al portiere o p. Genova 33.

**APPARTAMENTO** di 8 camere ed accessori sposto a mezzogiorno, cesso a nuovo, secondo piano mezzanino in Piazza Montecitorio N. 117, pigione moderata da cedersi subito. Rivolgersi al portiere od al primo piano.

**VIA MONSERRATO** N 154 p. 3. composto di 10 ampi camere e cucina, acqua Marcia e di Trevi L. 30 mensili. Rivolgersi al piano, scala interna e cucina, acqua Marcia e Trevi L. 30 m-sili.

**Sposizione cessi.** **II CATEGORIA** **In più di 20 cessi.**

**CANTINA GUILLINI** (Trattoria Toscana) Via Nazionale N. 251. In questo antico e rinomato locale si tiene pensionati mensili a L. 60 per solo pranzo così composto: Fiaschetto vino Chianti (tipo Firenze) Pane e mensili: Minestra in brodo; 2 piatti diversi a scelta; Frutta e formaggio. Ottima cucina toscana. Servizio inappuntabile.

**VENDITA DI MOBILIA** istil. materassi, sofie, tappezzerie, piano-forti, cassaforti ad altro. Piazza Aracoeli N. 1, p. p. Sala vendita piazza a pressi discreti. Acquistansi mobili. Il perito Pietro Ciccolini. Assicurazione gratuita.

**ASSORTIMENTO DI STUFE** porta-pranzi, vivande di stagno, cucine, forni per alto e basso, casse per lavorie e pellicceria bocali, bagna piedi ed altri utensili. Casa S. Vitale Arcacci 2.

**CARNEVALE** Gentilissimi signori, se volete camicie di tela, stanno partigine, cravattoni nel laboratorio fabbrica della Giarlani, via Mercede 50 meccanico, non spendete più di L. 7,50, rispettabili e decenti di spese per convenirsi.

**MILORD E COUPÉ** a cellane usate in buono stato, modelli vari. Rivolgersi Via Nazionale 251 p. p. Sala vendita piazza. Si compra pure. Il perito Ciccolini.

**A BATE MENSILI** Attilio Alegiani, Orefeeria, Oggetti, mobilia, cenari, specchi, candelabri, lampadari, macchine da cucire. Accetta commissioni per articoli di giocchieria di qualsiasi importanza. Aperto dall'1 alle 5 e dalle 7 alle 9 ore a 2 ore di notte. Via Giulia 171 p. p. (presso Piazza Farnese). 772

**DENARO** con rendita al portatore anche intestata, sulla ed obbligazioni ferroviarie, acquisti industriali, cartelle, prestiti municipali, polizze Monte di Pietà, buoni di Cassa di Risparmio, Via Palermo, 37 A. 356

**VILLINO** Si vende o affittasi, sito in posizione bellissima e centrale con giardino, scuderia, rimessa. Per le trattative rivolgersi al 1. piano in via Tritone Nuovo N. 36 porta sinistra. 369

**MILORD** da vendere. Piazza del Gesù 94. Dirigersi presso il portiere.

**BAGHERETTO** con mastice. Biroccino a nuovo con mezzo meccanico, 2 piccoli finimenti da vendersi tutto anche separatamente. Dirigersi Calzoleria Giorgi Ponte delle Cornacchie 36. Presi comodissimi. 370

**CASA DA VENDERE** in via degli Schiavoni N. 4, S. Carlo di Corso, dell'annuo reddito di L. 1600. Rivolgersi al proprietario. 431

**PIANTE** da frutta di ogni specie in eccellissima varietà, ornamentali e da fiori. Ricercasi piante di ogni sorta. Vivaio di Cataloghi. Trovansi fuori Porta S. Giovanni, Via Tuscolana Maccarese 19 presso il Premiato Stabilimento Pilo De Cesaris.

**PER TRASLOCO** si cede negozio con stigli e senza. Liquidazione di stoffe, abiti fatti ecc. Via Frattina 83-85 presso il Portiere. Occasione.

**IMPIEGO** Persona che disponga dello 3 alla 4 mila lire può trovare impiego con discreto stipendio oltre l'essere a parte utili come socio. Per le condizioni rivolgersi Dirigente Ufficio stampa Via Nazionale 67. 458

**RICERCASI ESATTORE** per pigioni case all'Esquilino. Condizioni vantaggiose. Si richiedono cauzione. Offerte per iscritto esclusivamente nel mattino. Capacità trattare vertenze legali e avanti Pretore. Cauzione Lire 500 presso cassiere vincolata. Rivolgere proposte concrete Ufficio Cronaca Stesso Giornale. 460

**SI CEDEREBBE** a buone condizioni, per motivo di salute, bottiglieria, Caffè Ristorante Fiaschetteria, Birreria, Osteria, Ristorante Vino Forestiere 307 al 311, vicinato pesto, Vicolo Sforza Cesarini. Abitazione, cucina, cantina.

**DANARO SUBITO** Si cerca un piano di casa dalle 4 alle 6 camere. Indicazioni precise e dettagliate locali, prezzo. Scrivere A. Z. fermo posta Roma. 451

**RICERCASI APPARTAMENTO** mezzogiorno 8 piazza con terrazze interne, nei quartieri alti. Offerte precise con prezzo F. S. Cartoleria Bonsi, via Nazionale.

**STATUE E BUSTI** in marmo di gran pregio artistico, rappresentanti giubilatissimi personaggi celebrità politiche giornali si cedono alle ore 10 in via del Vantaggio 45. 449

## Avvisi Economici.

*Per gli Avvisi da ripetersi dieci volte, sconto del 20 per cento*

Le pubblicazioni non di fianco a quelli sternati sono consecutive

**Pagamento sempre anticipato**

| 25 parole L. 1. | I. CATEGORIA | In più di 25 ogni 5 parole cent. 5 |
|---|---|---|

**APPARTAMENTO** di 8 eleganti camere e cucina, sposizione a mezzogiorno al p 4. del palazzo Guerrieri con ingresso piazza Costaguti N. 14 e via dei Falegnami N. 10 presso il Teatro Argentina. 316

**GRANDE ED ELEGANTE** appartamento di 12 gas, apparecchi elettrici ed ascensore. Via Tritone 20, Palazzo Banca Roma. 449

**APPARTAMENTO VUOTO** Via degli Astalli N. 3 p. piano 5 stanze, cucina, vasche, gas, portiere. 423

**NEL PALAZZO DEL BUFALO** in via del Nazzone 14 grandi locali terreni e primo piano. 415

**VIA CREMONA** 40. Grande pianterreno con acqua luce, cisterna, stalla, rimessa, fienile, due camere, due cessi, etc. Botteghe 42 e 43. Primo piano 45 di 8 ampie camere. Piano secondo di dieci camere. 455

**VIA MADONNA DE' MONTI** 13. Appartamento di 3 e 7 camere, cucina, giardino, vasche, bucataio, gas, acqua Marcia. Visibili dalle 8 alle 10 ant. e dalle 2 alle 4 pom. 453

**GRANDI LOCALI** terreni per deposito di merci, od anche per uso di cofferia con o senza alloggi. Condizioni vantaggiose. Via della Luce N. 36. Per trattative da Felicangeli', 44 piazza Farnese p. 3.

**VIA FIRENZE 32** Elegante quartiere quarto piano cantina, acqua Marcia, gas, portiere, scala marmo. Pigione da convenirsi. 443

**APPARTAMENTI PICCOLI** ma comodi nelle vie Piemonte 75, Sistina 126, 127, 141, 151, Dogali 39 e Villa Lodovisi. Visibili tutti i giorni. Distano pochi minuti dalla Via Veneti Settembre.

**GRANDE LOCALE** uso trattoria già Scrobiotto, oppure per magazzino, deposito, ecc. Convenientissimo per la vicinanza di Ripetta. Piglione discreto. Chiavi al portiere N. 76.

**VASTI LOCALI** Via Genova 26, 27 e Via Palermo 32 disponibili primo grado ogni uso, affittansi per uso trattoria o altro. Dirigersi al portiere o p. Genova 33.

**APPARTAMENTO** di 8 camere ed accessori sposto a mezzogiorno, cesso a nuovo, secondo piano mezzanino in Piazza Montecitorio N. 117, pigione moderata da cedersi subito. Rivolgersi al portiere od al primo piano.

**VIA MONSERRATO** N 154 p. 3. composto di 10 ampi camere e cucina, acqua Marcia e di Trevi L. 30 mensili. Rivolgersi al piano, scala interna e cucina, acqua Marcia e Trevi L. 30 m-sili.

**Sposizione cessi.** **II CATEGORIA** **In più di 20 cessi.**

**CANTINA GUILLINI** (Trattoria Toscana) Via Nazionale N. 251. In questo antico e rinomato locale si tiene pensionati mensili a L. 60 per solo pranzo così composto: Fiaschetto vino Chianti (tipo Firenze) Pane e mensili: Minestra in brodo; 2 piatti diversi a scelta; Frutta e formaggio. Ottima cucina toscana. Servizio inappuntabile.

**VENDITA DI MOBILIA** istil. materassi, sofie, tappezzerie, piano-forti, cassaforti ad altro. Piazza Aracoeli N. 1, p. p. Sala vendita piazza a pressi discreti. Acquistansi mobili. Il perito Pietro Ciccolini. Assicurazione gratuita.

**ASSORTIMENTO DI STUFE** porta-pranzi, vivande di stagno, cucine, forni per alto e basso, casse per lavorie e pellicceria bocali, bagna piedi ed altri utensili. Casa S. Vitale Arcacci 2.

**CARNEVALE** Gentilissimi signori, se volete camicie di tela, stanno partigine, cravattoni nel laboratorio fabbrica della Giarlani, via Mercede 50 meccanico, non spendete più di L. 7,50, rispettabili e decenti di spese per convenirsi.

**MILORD E COUPÉ** a cellane usate in buono stato, modelli vari. Rivolgersi Via Nazionale 251 p. p. Sala vendita piazza. Si compra pure. Il perito Ciccolini.

## Vendita eccezionale.

Casa in Roma, via Borgo Vecchio, 4 al 7 presso piazza S. Pietro, tutta nuova a nuovo. Da pagarsi da sedicesimi entro il termine di dieci giorni dalla seguita aggiudicazione. Gli altri quattordici sedicesimi saranno pagati in 14 eguali rate annuali.

Si apre la gara il giorno 31 gennaio 1891 alle ore 10 ant, prezzo di lire cinquantamila. Vis Ufizi del Vicario N. 44. Dott. cavaliere Erasmo Cicolini.

La vendita viene regolata a seconda del Capitolato della Giunta Liquidatrice dell'Asse Ecclesiastico di Roma.

## A I FUMATORI!

In genere è segnatamente a quelli **di Gulee delicato!**

Distinte notabilità mediche raccomandano caldamente le **pipe e Portasigari a bocciolo assorbente in micolina.** Sistema igienico: E. BLANCHARD, privilegiato dal Consiglio di Sanità del Regno. — Distro richiesta si spediscono GRATIS il Catalogo coi disegni e prezzi.

Dirigere a *E. BLANCHARD*, via Po, 3, *Torino*. Fabbrica premiata con medaglia d'argento all'Esposizione di Torino 1884.

| 25 parole cent. 50 | III CATEGORIA | In più di 25 ogni 5 cent. 5 |
|---|---|---|

**CAMERIERA** dall'Alta Italia con buone referenze che cuparsi presso buona famiglia. Dirigersi Via della Purificazione N. 69 mezzanino. 433

**LANGUE FRANÇAISE** Conversation et leçons françaises par dame française. Prix modérés. Rue Frutta. Abb. mensuel 5 fr. Via S. S. Vincenzo 5, presso la Fontana di Trevi. Leçons particuliers. 413

**CERCASI** per qualche ora al giorno persona che sovvia genuia Toti, Piazza di Spagna. 454

**PIANOFORTE** Boisselot, gran modello, si cede a fortunati condizioni. Visibile dalle 10 in 4 pom. Via Fabcttaria 6 p. 4., unito a destra. 447

**I COMMERCIANTI** e industriali che vogliono far ritirare la copia di lettere in regola i loro registri accanto le prescrizioni del Codice di Commercio, si rivolgano al ragioniere patentato A. P. 44, specialista in tale materia, il quale accanto pure di compilare bilanci annuali coscrupolo di scrittura e quanto altro concerne la sua professione. Lavoro sollecito e mappatella. Referenze primarie. Massima segretezza. Ristrabilmente modesta Scrivere fermo posta Roma. 340

**SIGNORINA INGLESE** di lealoni soddetta lingua in casa sua. 3 volte settimana L. 2 mensili, 1 volta L. 15. Conversazione e classi di 3 allievi L. 10 ciascuno. 5, volte settimana. Scrivere A. C. 60. Roma. 454

**SI DOMANDA** un giovinotto di civili maniere che parli francese ed inglese ed abbia sperienza presentarsi. Indirizzarsi via del Babuino 51 A negozio.

**PRENDONSI A PENSIONE** presso civile famiglia presso L. 150 corrispostevamente. Camera grande bene cagiata con luce, letti, cesso a nuovo, mattino, digiuna, pranzo, servizio. Via Mille N. 30, quartiere 8. 455

**STUDENTE UNIVERSITÀ** Roma, desidera stanza con lezioni francese. Dogo, posta, Roma. 455

**PENSIONE PRIVATA** da L. 65 in più s'servita a pranzo. Via Nazionale 251 p. p. Sala vendita piazza.

Un piatto di carne con contorno, frutta e formaggio 1/2 di litro di vino, pane a piacere, Vicolo Gallinaccio 8 p. 2.

**AI PADRI E ALLE MADRI** di famiglia. Chi desidera mandolino ed altri strumenti a fiato. Prof. dell' Accademia di Bologna. Lezioni dalle 8 alle 12 antimeridiane in casa o a domicilio. Via Capocci 33 p. 3. 452

**CACCIATORI** Una persona desidera disfarsi assolutamente di due cani, uno da lepre, l'altro da ferma. Attendere dirigersi stabilirotti. Guarda ritardare quest'ordine, non una mia lettera. Attendiva. Via MITRAGLIA.

**Città** Serisci, nessuna risposta. Ho bisogno tue notizie, sono in pena compri, ed avuti perciò mio chiare indirizzo. Scrivi a TUCO.

**Buonagente** T'amo ora alla follia. Gli estacoli rimone mio amore. Mi aspetai sempre ? In nome di Dio sì. Fermezza, coi casi ora strano grato, no non certo. Feci fazzoletto al collo se leggerai guanto. Fermate il pad mintare. Scrivami come il tuo cuore. Un... del tuo ANGELO. 457

**Gennaio 30** Sempre augurandoti, ho letti giorni. Angelo caro della mia vita, mai troppo quello a felice quando io la stessi. Un altro sempre immenso MASSAVA.

Stabili del Popolo Romano — Comune di Roma — Distretto Militare Divisione Stradale — Ufficio Demanio — Ufficio del Genio Militare — Ufficio Provinciale — Ufficio Tecnico Municipale — Ufficio Tecnico Governativo — Ufficio Tecnico